Piano Triennale Offerta Formativa

IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8297/04-01 del 28/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 29d

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

		3.9. Piano per la didattica digitale integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

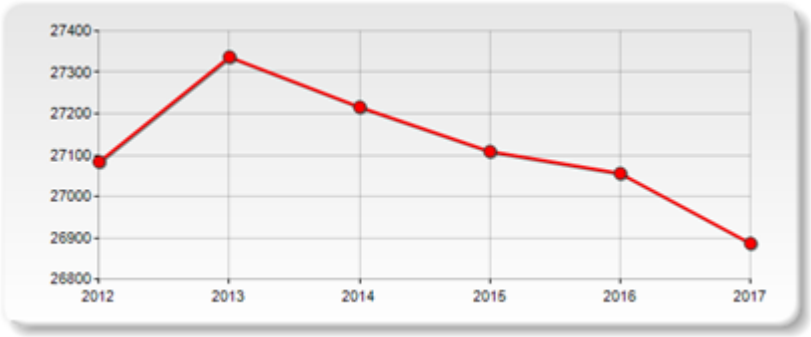
L'**Istituto** di **Istruzione Secondaria Superore "Laporta/Falcone-Borsellino"** nasce il **01 settembre 2017** dall'unificazione dell'**I.T.C.** "**M.Laporta**" e dell'**I.I.S.S.** "**Falcone e Borsellino**", entrambi con sede nella città di Galatina.

Galatina è situata nel Salento centrale, a 20 km a sud est di Lecce. Il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni i Noha, Collemeto e Santa Barbara.

La città di Galatina è capofila dell'Ambito Territoriale Sociale comprendente i Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, ma il bacino di utenza dell'Istituto è più ampio e comprende la maggior parte dei Comuni limitrofi a Galatina.

Con circa 27.000 abitanti, Galatina è il terzo centro della provincia di Lecce per numero di

abitanti e uno dei centri più popolosi dell'area meridionale della Puglia, anche se si assiste a un certo decremento demografico. L'età media dei cittadini è di 45 anni.



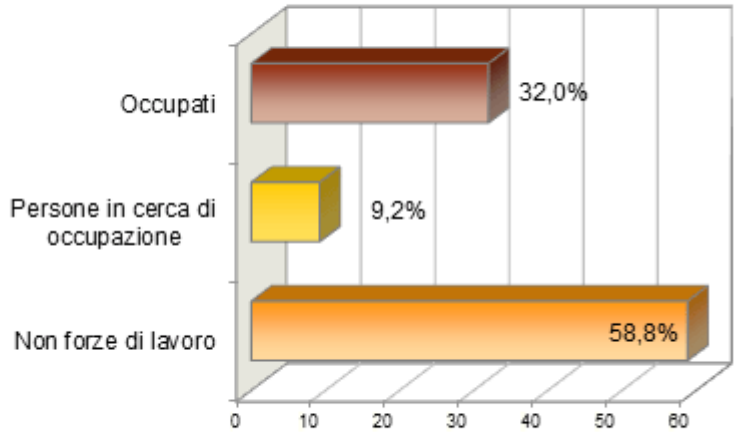
Gli studenti che frequentano l'Istituto, appartengono a ceti sociali eterogenei, con la presenza anche di alcuni alunni provenienti da Paesi Esteri.

L'Istituto opera in un **contesto economico** che risente della crisi in atto su tutto il territorio nazionale e nel quale il fattore che desta maggiore preoccupazione è quello del calo dell'occupazione.

Nella provincia di Lecce gli occupati costituiscono il 32,0% della popolazione con 15 anni ed oltre di età, mentre le persone alla ricerca attiva di un'occupazione sono il 9,2%.

Confrontando la situazione della popolazione maschile con quella femminile, si riscontrano delle differenze. Mentre il 41,5% dei maschi risulta occupato, questa condizione riguarda solo il 23,4% delle femmine. D'altra parte una consistente fetta della popolazione femminile (il 68,5%) appartiene alle non forze di lavoro.

Popolazione di 15 anni ed oltre per condizione e sesso
Media 2017

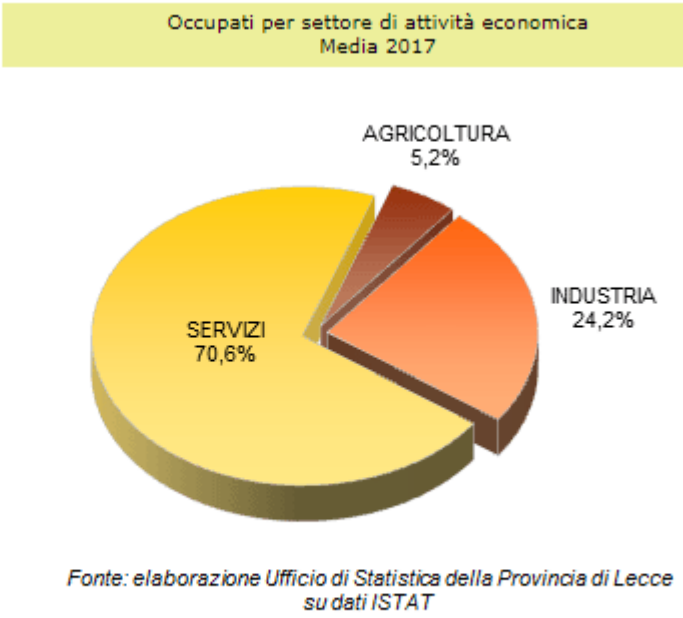


Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT

La maggior parte degli occupati è nel settore terziario. Prevalgono le attività commerciali, numerose le imprese artigiane di livello medio e realtà aziendali operanti nel settore delle costruzioni, della meccanica e dei servizi in generale. In aumento le attività turistiche, in virtù del trend notevolmente positivo dei flussi turistici per la provincia di Lecce, e sul territorio non mancano strutture alberghiere di buon livello e altre più

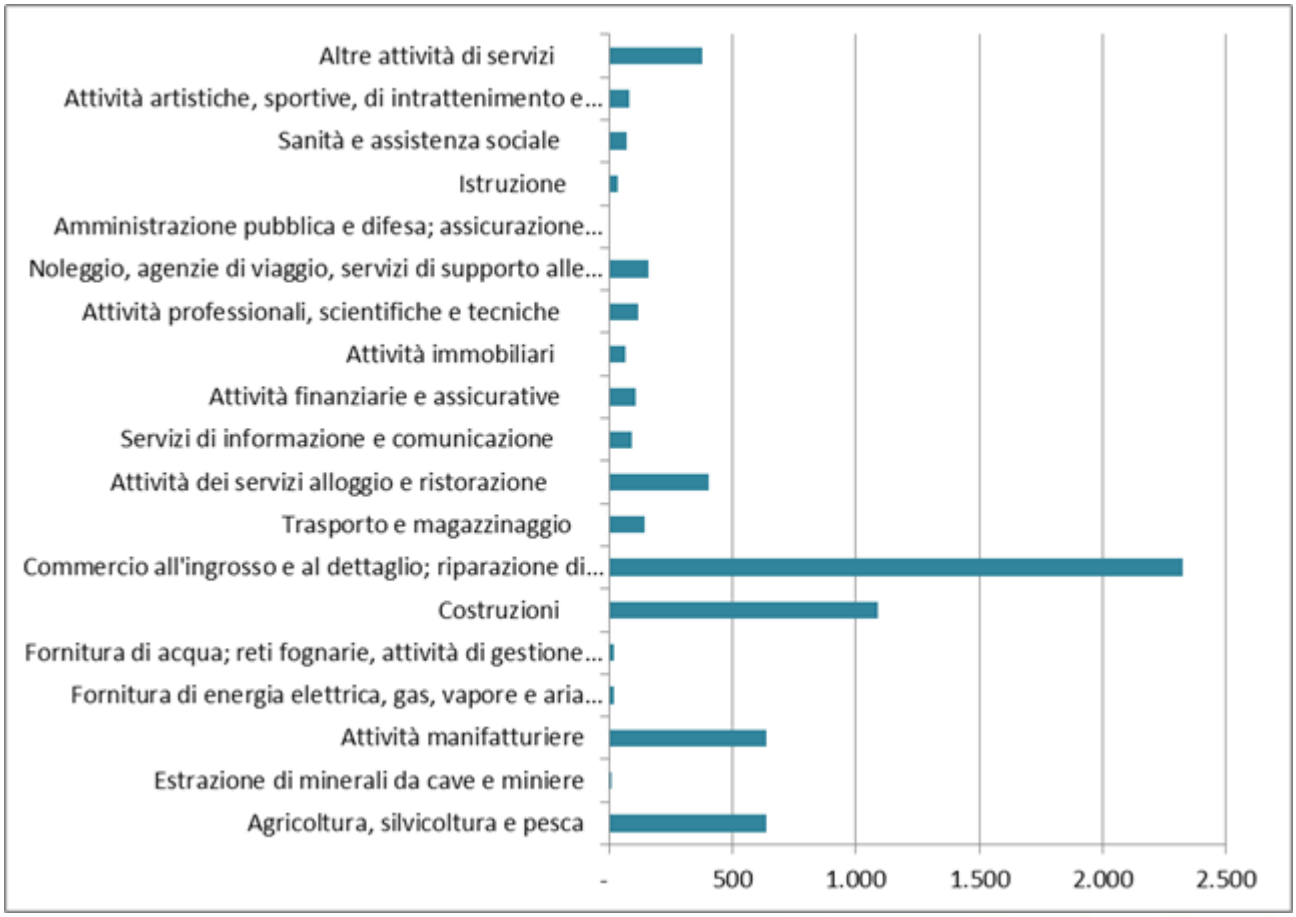
piccole che offrono ospitalità “diffusa”, soprattutto nello splendido centro storico della Città.

La maggior parte degli occupati della provincia (circa il 71%) svolge la propria attività nel settore dei servizi (che comprende commercio, strutture ricettive, trasporti, intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, istruzione, sanità e tutti gli altri servizi pubblici, sociali e personali). Un'altra importante quota percentuale trova, invece, impiego nell'industria (24%), mentre l'agricoltura assorbe circa il 5% circa degli occupati leccesi.



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT

In particolare le imprese attive per sezione attività economica nei comuni di Galatina, Aradeo, Collepasso, Corigliano d’Otranto, Cutrofiano, Galatone, Neviano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto e Sternatia a Marzo 2018 (*Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT*) risultano:



In base ai risultati di una "ricerca sulle dinamiche del mercato del lavoro e le figure professionali necessarie alle aziende della provincia di lecce con particolare riferimento ai settori emergenti", si possono riassumere la situazione attuale e le prospettive di sviluppo economico dell'area provinciale di Lecce, nella quale insiste il territorio di Galatina, nel seguente schema SWTO (*Strengths-Punti di Forza, Weaknesses-Punti di debolezza, Opportunities-Opportunità, Threats-Minacce*)

STRENGTHS PUNTI DI FORZA	WEAKNESSES PUNTI DI DEBOLEZZA
• ricchezza del patrimonio storico, culturale e naturalistico e posizione privilegiata nell'area euro-mediterranea; • dinamismo imprenditoriale e diffusa propensione all'imprenditorialità	• scarsa capacità di aggregazione e associazionismo tra imprese/aziende e tra questi e gli Organismi pubblici • insufficienti politiche del lavoro (disoccupazione, precariato, lavoro irregolare, alto costo del lavoro) e

• medio alto livello d'istruzione delle Risorse Umane • presenza di un importante e dinamico Polo universitario ed infrastrutture per l'istruzione di buon livello • identità e attrattività turistica, connesse all'esistenza di centri urbani con notevole pregio storico-artistico-architettonico, agroindustria con filiere • accoglienza e propensione all'adattamento ai cambiamenti e alle difficoltà.	investimenti nella formazione • sottocapitalizzazione delle aziende e scarsa riconversione • alta pressione fiscale, difficile attrazione investimenti e internazionalizzazione, inadeguato utilizzo dei fondi U.E. • eccessiva burocrazia e carente governance • dimensioni aziendali ridotte • scarsa cultura d'impresa e ricambio generazionale • scarsa innovazione e informatizzazione delle imprese • scarso utilizzo di servizi ad elevato contenuto ICT • insufficienti infrastrutture, materiali e immateriali, e trasporti
OPPORTUNITIES **OPPORTUNITÀ**	**THREATS** **MINACCE**
• diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica • potenziamento dei rapporti con i Paesi del Mediterraneo • green economy (riciclo, energie alternative, acqua, rifiuti, ecc.) • figure professionali qualificate ed innovative, rientro dei "cervelli" • promozione dell'identità territoriale e del suo brand • nuove attività, nuovi prodotti, investimenti (banda larga,	• impoverimento di capitali e risorse umane; invecchiamento popolazione e imprenditori • Paesi competitors con basso costo del personale • declino industriale e desertificazione produttiva manifatturiera • mancata valorizzazione e promozione del territorio e delle risorse locali • sfaldamento coesione e tensione sociale, insinuazione pratiche illegali • inadeguatezza politiche del lavoro e assenza intervento pubblico

collegamenti con l'estero, ecc.) • internazionalizzazione, uso dei Fondi strutturali europei • riqualificazione risorse agricole e commercializzazione produzioni agroalimentari • governance	• crisi economica e calo consumi/fatturati/occupazione • difficoltà accesso al credito

La stessa ricerca evidenzia che le **competenze** trasversali, richieste dal mercato, sono:

- attitudini e capacità relazionali
- conoscenza lingua inglese
- comprendere il mercato del lavoro
- conoscenze informatiche e telematiche
- economia aziendale per lo start-up e gestione d'azienda
- skills tecnologiche
- competenze organizzative
- tecniche di gestione del tempo vita - lavoro per le donne
- skill comunicativa e linguistica (anche in lingua straniera)
- sicurezza
- marketing
- web marketing
- professionalità sul lavoro
- tecniche di formazione e autoformazione continua
- etica del lavoro
- responsabilità di ruolo
- deontologia professionale
- formazione trasversale, multidisciplinare, empirica
- operare in modo cooperativo
- promuovere il proprio lavoro
- senso e spirito d'iniziativa
- legislazioni vigenti in materia di fisco

- agevolazioni all'imprenditoria
- capacità di autoaggiornamento
- life long learning
- capacità lavoro in team

Il **contesto socio-culturale** di riferimento mostra una certa vivacità e prospettive di crescita e miglioramento, anche grazie a pratiche di collaborazione tra soggetti pubblici e privati *(Servizi Sociali Giudiziari, Centro per l'Impiego, Scuole, Imprese private e terzo settore, Associazioni)*.

Sul territorio della città di Galatina sono inoltre presenti i seguenti servizi di pubblica utilità: una biblioteca comunale, un museo civico, due cine-teatri, due piscine, numerosi impianti sportivi per attività dilettantistiche, uno stadio comunale con annesso palazzetto dello sport e un circolo tennis. Dal punto di vista culturale, in particolare Galatina, offre diversi stimoli, ma non tanti e tali da coinvolgere buona parte della fascia degli adolescenti. La popolazione, comunque, risulta largamente alfabetizzata. Il capoluogo di Provincia è sede dell'Università del Salento, con un'ampia e pregevole offerta formativa: scientifica, sociale, umanistica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**LEIS04900G**
Indirizzo	**VIALE DON TONINO BELLO, S.N. GALATINA 73013 GALATINA**
Telefono	**0836561117**
Email	**LEIS04900G@ISTRUZIONE.IT**
Pec	**LEIS04900G@PEC.ISTRUZIONE.IT**
Sito WEB	**www.iisslfb.edu.it**

❖ IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	LERF049018
Indirizzo	VIALE DON BOSCO,48 - 73013 GALATINA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE GRAFICO • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	189

❖ CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	LERF04951N
Indirizzo	VIALE DON TONINO BELLO - 71013 GALATINA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

❖ IPSIA-GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI049017
Indirizzo	VIALE DON BOSCO GALATINA 73013 GALATINA

Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	70

❖ CORSO SERALE IPSIA GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI04951L
Indirizzo	VIALE DON BOSCO - GALATINA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

❖ IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD04901T
Indirizzo	VIALE DON TONINO BELLO, S.N. GALATINA 73013 GALATINA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	360

❖ CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD049517
Indirizzo	VIA DON TONINO BELLO - 73013 GALATINA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

CORSO SERALE I.P.S.C GALATINA

Indirizzi di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

CORSO SERALE IPSIA GALATINA

Indirizzi di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LA NOSTRA SCUOLA

L'**Istituto di Istruzione Secondaria Superore "Laporta/Falcone-Borsellino"** nasce il **01 settembre 2017** dall'unificazione dell'**I.T.C. "M. Laporta"** e

dell'**I.I.S.S.** "**Falcone e Borsellino**" (Delibera della Giunta Regionale 12 gennaio 2017, n.7). Il nuovo soggetto fonde in sé i tratti tecnici e professionali comuni ai due Istituti originari, ma mantiene inalterata l'identità di ciascun di essi e, anzi, grazie alle nuove sinergie, ne potenzia e valorizza le caratteristiche. I due storici Istituti sono sempre stati, sin dalla nascita, scuole di riferimento non solo per Galatina, città in cui essi hanno sede, ma per tutto il territorio.

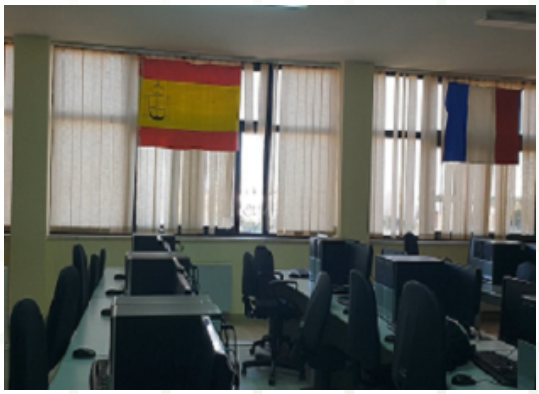
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO "MICHELE LAPORTA"

L' **ISTITUTO TECNICO STATALE** di Galatina nasce per volontà del Comune che con atto deliberativo n. 207 del 06-12-1947 istituisce nell'anno scolastico **1947-1948** una prima classe tecnica avendo ottenuto dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione l'autorizzazione ad «*aprire in Galatina alla via XX Settembre, 63, un istituto tecnico commerciale con funzionamento graduale delle classi*».

Il 13 dicembre 1953 il Ministero della P. I. riconosce la classe quinta e quindi l'intero corso di studi. Si conclude così l'iter della definizione legale dell'Istituto, dichiarato statale il 21-07-1959 con D.P.R. 1441 con la denominazione di **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**

Per oltre un ventennio vengono diplomati ***Ragionieri*** e ***Periti commerciali***. Negli anni '80 gli OO.CC. dell'Istituto ravvisano la necessità di una figura professionale che, oltre ad assolvere i compiti del Ragioniere, sia in grado di gestire problematiche relative all'automatizzazione delle aziende. Viene istituito l'indirizzo per **RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E PROGRAMMATORI** e del *PNI (Piano Nazionale per l'Informatica)* nel biennio. L'I.T.S ha ampliato così il ventaglio delle sue offerte formative spendibili sia sul mercato del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Nell'anno scolastico **2000-2001** viene autorizzata, a richiesta degli OO.CC., l'attivazione del corso di studi ad INDIRIZZO TURISTICO secondo il progetto assistito ITER e il vecchio e glorioso ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE diventava **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER IL TURISMO.**



Nell'a.s. **2008/2009** viene firmato redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al

processo di rendicontazioneil protocollo d'intesa tra l'Istituto, il Ministero della Funzione Pubblica e il colosso mondiale dell'informatica Microsoft che individua la nostra scuola come **Centro Nazionale di Eccellenza** nel progetto **"*School of the future*".**

Nell'a.s.**2010/2011** viene attivato l'indirizzo **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**, articolazione **INFORMATICA** afferente al settore **TECNOLOGICO**.

Con tale indirizzo, la scuola consolida il percorso già intrapreso di Polo Nazionale di Eccellenza con il progetto "*School of the future*", caratterizzandosi maggiormente nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "FALCONE E BORSELLINO"	
L'istituto I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", nato dall'unione dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali e Commerciali e dell' I.P.S.I.A "G.	

Martinez", si inserisce nel contesto territoriale valorizzandone le risorse culturali, ambientali e strumentali agendo nella prospettiva del sistema formativo integrato.

Gli Istituti, individualmente, hanno operato sul territorio per oltre cinquant'anni fino a costituire, nel 2011/12, un unico Polo Professionale con la denominazione "Falcone e Borsellino".
I loro percorsi si sono sempre caratterizzati per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che ha consentito agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e dei servizi.
Studiare all' I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" rappresenta un investimento per il futuro perché forma giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal mondo produttivo locale e nazionale.
L'Istituto offre a coloro che intendono proseguire gli studi universitari un percorso formativo organico e completo che garantisce il successo formativo di ciascuno. E' questa peculiarità, saperi e competenze

tecnico pratiche, che fa dell'Istituto "Falcone e Borsellino" il valore aggiunto necessario per l'affermazione professionale dell'individuo.
L'offerta formativa è ampia e diversificata: l'attività didattica curriculare offre un ricco parterre di proposte educative che consentono agli utenti di sviluppare le proprie potenzialità specifiche.
La scuola, col suo osservatorio sul mercato del lavoro, orienta i suoi indirizzi di studio per fornire opportunità ai suoi studenti, ed è con questo spirito che l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con nuovi indirizzi:

- Servizi COMMERCIALI - SPORTIVO

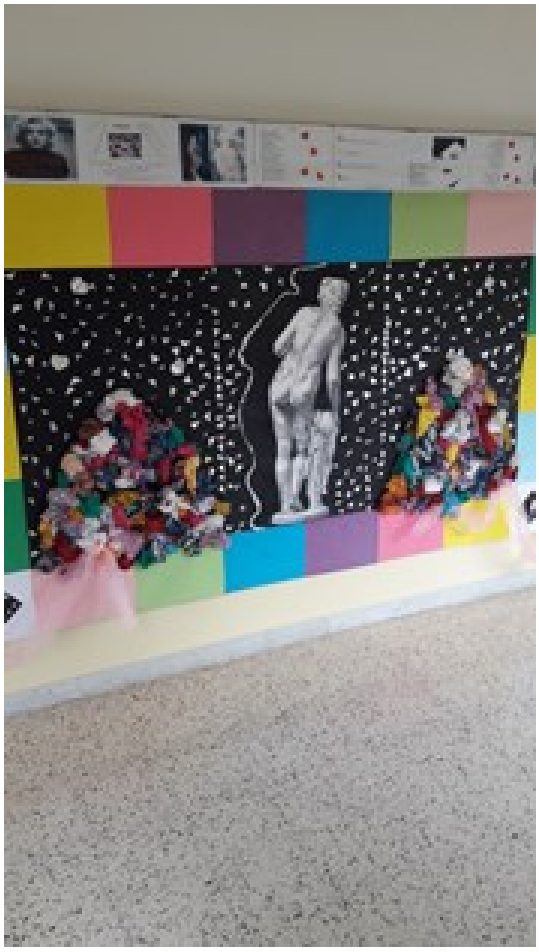
- Servizi per la SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE con Qualifica OSS

- ODONTOTECNICO

- MADE IN ITALY - SETTORE PRODUZIONI TESSILI - MODA

- MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA

Nella progettazione dei percorsi viene data molta rilevanza alle esperienze di raccordo tra scuola e mondo del



lavoro.
Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.
Particolare attenzione viene riservata alla formazione degli adulti, "LONG LIFE LEARNING" - apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con Corsi Serali di indirizzo:

Servizi Socio Sanitari

Odontotecnico

Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Grande sensibilità e attenzione è riservata all'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento o disabilità, con l'obiettivo di rispondere in maniera efficace ai molteplici bisogni di alunni e famiglie e di promuovere la crescita armoniosa dei ragazzi con bisogni particolari, in un contesto scolastico ugualitario e solidale.

Tra le missioni fondamentali dell'istruzione secondaria di secondo grado vi è quella creare le condizioni per le quali gli studenti possano intraprendere con successo il passo successivo nelle proprie traiettorie di vita.

A tal proposito un importante riconoscimento alla qualità e alla efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto sono state le risultanze dell'indagine svolte dalla autorevole "Fondazione Agnelli". Nel Report 2020 di **Eduscopio**, il quale analizza i dati relativi alle carriere lavorative dei singoli diplomati raccolti dal Ministero competente e sottolinea la qualità delle basi formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nella scuola, il **settore Tecnologico - indirizzo "Informatica e telecomunicazioni"** e (per il terzo anno consecutivo) il **settore Industria e artigianato - indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"** dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" sono risultati al primo posto nella Provincia per numero di "occupati".

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, il corpo docente dell'Istituto Tecnico-Professionale è orientato ad una attività di formazione aperta al territorio e pronta a rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

La scuola promuove le iniziative per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e del coinvolgimento attivo dell'intera comunità professionale docente, al fine di creare ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, delle competenze disciplinari e interdisciplinari specifiche dei singoli settori ed indirizzi e delle competenze trasversali.

Nelle attività curriculari, extracurriculari nonché nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sperimentano molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sui giochi, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo presenti sul territorio.

L'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" è una scuola altamente inclusiva, che da sempre si caratterizza per la sua spiccata vocazione all'accoglienza ed **inclusione** degli alunni

diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

L'offerta formativa è orientata anche agli adulti e alla formazione continua, con specifici **corsi serali** del settore professionale.

L'Istituto è Test Center per il rilascio della **certificazione informatica** (Nuova ECDL) ed organizza corsi per il conseguimento delle **certificazioni linguistiche** secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Dall'a.s. 2018/2019 l'Istituto è sede d'esame, autorizzata dal MIUR, per il rilascio dell'Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico".Dall'A.S. 2018-2019, inoltre, la scuola è sede d'esame per il rilascio dell'**Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico"**.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

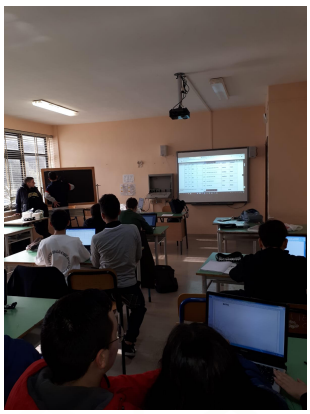
Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	2

	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	2
	Metodologia	1
	Saldatura	2
	Motori	1
	Taglio e cucito	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Aula formazione docenti	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	30

	presenti nei laboratori	
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lab. Mult. Itineranti	2

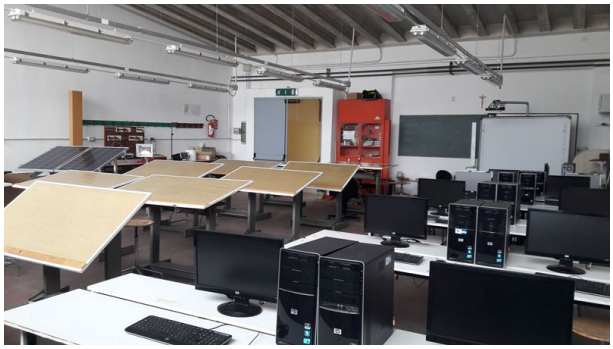
Approfondimento

Ricchi e molteplici gli spazi e le risorse materiali a disposizione dell'Istituto. Sia la sede del Tecnico, in Via Don Tonino Bello, sia la sede del Professionale, in Viale Don Bosco n. 48, dispongono di:

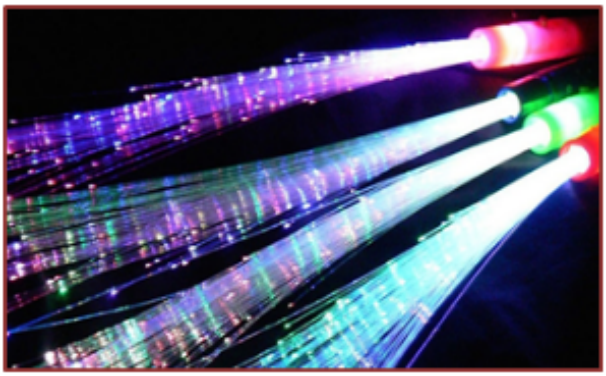
Aule cablate e dotate di Lavagne Interattive Multimediali e personal computer con armadietto per la custodia	
Ampi e ben attrezzati laboratori di Informatica, fissi e mobili, dotati di Lavagna Interattiva Multimediale, videoproiettore, postazioni multimediali per ciascun studente, rete didattica e accesso ad Internet, software per lo sviluppo di applicazioni informatiche, per le telecomunicazioni e per l'economia, CAD, software di produzione personale, robot	

Lego e mBot, stampanti 3D, schede Arduino e Rosberry, e prossimamente, droni, robot di tipo industriale e kit per la realtà aumentata.	
Laboratori linguistici, attrezzati con postazioni multimediali collegate in rete e Lavagne Interattive Multimediali. In entrambi gli ambienti vengono svolte attività audio-attive e audio-attivo-comparative che permettono agli studenti di eseguire esercizi inviati dalla consolle, realizzare attività di autocorrezione controllata e/o di autocorrezione indipendente	
Laboratorio di Metodologie Operative: ambienti che stimolano la creatività, la manipolazione, il disegno ect.	

Laboratorio di Odontotecnica	
Laboratori di Scienze, Chimica e Fisica dotati di strumenti di misura e di attrezzature specifiche per permette agli alunni di studiare i principali fenomeni attraverso il metodo sperimentale, scientifico, ipotesi, processi e indagini.	
Laboratorio di Meccanica Computerizzata	

Laboratorio Disegno Tecnico - Auto CAD	
Laboratorio di Elettronica attrezzati di postazioni per la realizzazione di circuiti elettronici costituiti da componenti attivi e passivi, collegati a mezzo di fili o tracciati conduttivi, in genere metallici, attraverso cui circolano correnti elettriche.	
Laboratori multimediali	
Impianti sportivi: palestre coperte, con spogliatoi e servizi igienici adiacenti, campi sportivi esterni polivalenti, per lo svolgimento di discipline sportive di vario tipo: ginnastica, atletica, pallavolo, calcetto, rugby, pallacanestro,	

badminton, tennis tavolo	
Ampi spazi per conferenze, spettacoli e assemblee degli studenti: una sala conferenze in ogni plesso attrezzata per le presentazioni multimediali.	
Aula Magna: sala dotata di un vero e proprio palcoscenico.	
Ambienti di Autoformazione con stampante 3D, LIM, notebook: motivano ad apprendere, poiché i soggetti sono spinti da fattori interni quali bisogno di autostima, desiderio di autorealizzazione, acquisizione di conoscenze specifiche utili sia nella vita quotidiana che in quella lavorativa.	

Connessione WiFi in tutto l'Istituto	
Connessione a banda ultralarga in fibra ottica	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**73**
Personale ATA	**25**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision della scuola, elaborata dal collegio dei docenti, per il triennio 2019-2022, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare è la Scuola come sede di innovazione e formazione in una prospettiva locale e globale.

La mission della scuola è accoglienza, inclusione, formazione, orientamento per trovare la propria vocazione ed elaborare il proprio progetto di vita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva
Traguardi
Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso (o con PAI) al termine dell'attività didattica del 5% rispetto all'anno precedente e aumentare del 5% rispetto all'anno precedente gli studenti che, ammessi alla classe successiva, conseguono una media compresa nel range 7 <= x <= 8.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali
Traguardi
Aumentare il numero degli studenti che partecipano ad attività curriculari ed

extracurriculari di cittadinanza attiva e acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L' Offerta formativa dell'Istituto è volta a dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte; una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

L'Istituzione scolastica pertanto si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale e del passato per costruire il futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico - professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato di un approccio pedagogico e di scelte didattico-educative che rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, armonizzazione e coerenza delle azioni.

L'azione dell'Istituto sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ciascuno; la scuola, costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, sarà attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita; la comunità dei docenti, come già sottolineato, si impegnerà affinchè gli studenti acquisiscano le competenze chiave di cittadinanza e le competenze

specifiche relative ai particolari settori ed indirizzi, nonché le competenze trasversali che consentiranno agli allievi di affrontare e risolvere in maniera propositiva le situazioni problematiche che si configureranno nel loro futuro relazionale e professionale. La scuola realizzerà attività volte allo sviluppo di competenze digitali che, implementate nel tempo, contribuiranno in modo funzionale anche allo sviluppo delle competenze generali; le iniziative di potenziamento e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 e prevederanno, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 16, altre mirate all'attuazione dei principi di pari opportunità. Inoltre, come indicato dal comma 38, saranno svolte attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Si ritiene che le attività e le azioni debbano essere individuate e programmate sulla base dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli Studenti, come previsto dagli allegati A dei D.P.R. n. 87 e 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici e Professionali e dal D.lgs 61/2017 per gli Istituti Professionali, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto individuato nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": SCUOLA INCLUSIVA**

Descrizione Percorso

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino": scuola inclusiva - si propone di garantire il successo formativo a tutti gli alunni dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno. Si prevedono pertanto attività di recupero, sostegno e potenziamento curriculari ed extracurriculari a secondo delle necessità degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee e alla valutazione formativa e di processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole e in ambito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Inclusione dell'istituzione scolastica in piu' reti di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"Obiettivo:" Individuazione di ulteriori strumenti per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

I responsabili delle attività sono tutti i docenti che saranno impegnati in attività di recupero, sostegno e potenziamento curriculari ed extracurriculari .

Risultati Attesi

Attraverso fermo didattico, recupero in itinere, sportelli didattici, recupero extracurriculare si auspica la riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e degli studenti drop out. Per quanto riguarda il potenziamento, attraverso la partecipazione a specifiche iniziative (Premio giornalistico "Aldo Bello", Concorso "Fortunato Cesari" ecc, Olimpiadi di informatica, Giochi matematici, "La Sicurezza ci sta a Cuore", "Scuola digitale"), ma anche sportelli didattici e mirate attività di potenziamento, si auspica un aumento del numero degli studenti che conseguono una media compresa nel range 7<=x <=8.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni Ambito territoriale

Responsabile

I responsabili delle attività sono il Dirigente scolastico, l'ambito ed enti accreditati per la formazione docenti

Risultati Attesi

I percorsi formativi mirano a far acquisire metodi e tecniche attive per l'insegnamento per creare contesti per imparare ad apprendere e a introdurre la sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenziare competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento e l'uso di dispositivi individuali e collettivi a scuola .

Si vogliono indicare alcuni strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

❖ **"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": VERSO L'EUROPA**

Descrizione Percorso

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino" verso l'Europa - prevede una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee e un potenziamento delle competenze civiche, multilinguistiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Offerta di corsi di formazione extracurriculari di lingua Inglese e di TIC finalizzati alla certificazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"Obiettivo:" Strutturare una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalita'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di informatica che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze digitali.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento dell'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni di certificazioni ECDL, Cisco ed Eipass.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di lingua che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze multilinguistiche

Risultati Attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e delle capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni della certificazione linguistica di livello B1 e B2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SOCIALE E DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Il responsabile è il Dirigente scolastico che attiverà specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale e alla promozione della legalità e i docenti referenti delle specifiche attività.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento delle competenze degli alunni in

materia di cittadinanza per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per quanto riguarda le pratiche didattiche si promuovono nella scuola metodi e tecniche di insegnamento attivo che rendono la classe un luogo nel quale partecipare all'attività di apprendimento, in un contesto sensibile, solidale e promozionale. I metodi attivi migliorano la qualità delle relazioni all'interno di ogni classe e permettono di creare contesti di apprendimento nei quali le teorie siano in azione, di costruire una cultura dell'apprendere negli studenti, di promuovere la conoscenza in un contesto di vitalità, di ricerca e di entusiasmo per l'apprendimento.

Inoltre si utilizzeranno strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni metodologia e ogni attività didattica posta in essere deve concorrere a migliorare l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima, deve avere ricadute su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.

Alcune peculiarità connotanti un processo di apprendimento/insegnamento vocato all'innovazione sono:

§ focus sull'alunno e sull'intero processo di apprendimento
§promozione di relazioni collaborative -docente/discenti -tra discenti -tra docenti - docenti/esperti
§adattamento coerente degli ambienti di apprendimento (fisici e non)
§percorsi non circoscritti al conseguimento di voti/valutazioni.

Possibili tecniche e strategie introdotte saranno:

learning by doing, debate, peer education, storytelling, tutoring, problem solving, brain storming, role playing, peer tutoring, flipped classroom, e-learning.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nel prossimo triennio, in base alla strutturazione di una programmazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee, punterà ad una valutazione formativa e di processo. Sarà cura di ogni docente valutare complessivamente l'iter formativo dell'alunno e non solo i traguardi raggiunti nelle singole performance.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto nel prossimo triennio sperimenterà l'introduzione e la diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenzierà competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento. Sarà promosso l'utilizzo di dispositivi individuali e collettivi a scuola (BYOD), di strumenti ed

applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA-GALATINA	LERI049017
CORSO SERALE IPSIA GALATINA	LERI04951L

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"	LETD04901T
CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA	LETD049517

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:
- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.	LERF049018
CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA	LERF04951N

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento

****

I NUOVI PROFESSIONALI

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della Ie FP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato. Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale). Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica.

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della Ie FP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107.

L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali

di Stato.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didat

tica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Per fare ciò gli IP saranno:

• aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;

• impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede che l'offerta formativa erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il diploma quinquennale, i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il Progetto (PFI), in linea con la Riforma degli Istituti Professionali si concentra sulle competenze in ingresso acquisite da ogni singolo studente sia nel corso della propria vita scolastica che di quella extrascolastica, per poter successivamente progettare e, quindi, svolgere le Unità di Apprendimento necessarie per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

STEP 1 Realizzazione del "Questionario di valutazione delle competenze in ingresso, finalizzato all'individuazione delle competenze in ingresso di ogni singolo studente del Primo anno degli Istituti Professionali.

STEP 2 Creazione del Fascicolo Digitale dell'alunno e inserimento dei dati risultanti dal "Questionario di valutazione delle competenze in ingresso".

STEP 3 Ideazione e realizzazione delle UDA da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

STEP 4 Acquisizione delle competenze chiave europee da parte di ogni singolo studente.

STEP 5 Aggiornamento dei dati, nel Fascicolo Digitale di ogni singolo alunno, inerenti le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico dall'alunno stesso. (Lavoro a cura del Tutor dell'alunno insieme al personale tecnico individuato per tale operazione).

Struttura e articolazione dei corsi I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

• monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento

• di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale

• di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante

• di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio

• di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici

• di PTCO ex ASL: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'UDA può essere definita

come un'occasione didattica serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la significativa per gli allievi, fondata su una lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio. Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curricolo, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale."(D.lgs. 61/2017). Per la realizzazione del P.F.I., che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del CdC, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe. Il P.F.I. serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnicoprofessionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e

con i settori economico- professionali. Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola potrà declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati. Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno) Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività PCTO(alternanza scuola lavoro). Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore. Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo. Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro. Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il P.F.I. è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". Il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Primo biennio

Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Secondo biennio

Organizzazione dello Stato con particolare riguardo all'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie locali con le conseguenti problematiche legate al principio di sussidiarietà

Quinto anno

Organizzazioni internazionali e sovranazionali. UE: nascita, principali trattati, organi dell'Unione

Nazioni Unite : idea e sviluppo storico. Diritti umani

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Primo biennio

Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Lo stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente. L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra

Secondo biennio

Le fonti energetiche rinnovabili. I cambiamenti climatici in Italia. Dal protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi. Urbanizzazione e inquinamento.

Quinto anno

Smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata. Un nuovo modello di sviluppo umano: la smart city. Beni culturali. UNESCO. Agenda 2030.

CITTADINANZA DIGITALE

Primo biennio

La rivoluzione di Internet. L'evoluzione punto zero. I nuovi media del digitale. Social network

Secondo biennio

Internet mobile. La cultura naviga sul web. Giochi in rete. Internet addiction . Il cyberbullismo. Il cyberstalking. Hate speech. Il troll. L'hacker. Spam, phishing e pharming. Il furto d'identità. Virus e malware

Quinto anno

Copyright e GPDR. Le fake news. Cittadinanza digitale. La Carta della cittadinanza digitale

SEDE DI VIALE DON TONINO BELLO

BIENNIO

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di diritto: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze della terra: **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

TRIENNIO ECONOMICO

Sistemi informativi aziendali

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di diritto **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di inglese **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

Azienda, finanza e marketing

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di diritto **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica 3° e 4° anno Docente di matematica 5° anno **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di inglese **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

Turismo

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di diritto **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di matematica **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di inglese **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

TRIENNIO TECNOLOGICO

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di storia **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di inglese **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di informatica

SEDE DI VIALE DON BOSCO

BIENNIO

Docenti coinvolti e nuclei tematici

Docente di diritto: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze della terra: **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

TRIENNIO MANUTENZIONE

Docente di storia: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di meccanica/elettronica: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze motorie: **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di storia

TRIENNIO SOCIO SANITARIO

Docente di diritto: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di psicologia: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze motorie:

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

TRIENNIO ODONTOTECNICO

Docente di storia: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di odontotecnica: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze motorie: **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di storia

5A SCO

Docente di diritto: **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Docente di informatica: **CITTADINANZA DIGITALE**

Docente di scienze motorie: **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Coordinatore dell'educazione civica: docente di diritto

MONTE ORE 33 ore annue di cui 11 per ogni docente

Approfondimento

ORE DI LABORATORIO AFFIDATE AI DOCENTI TECNICO-

PRATICI E SVOLTE IN COMPRESENZA / LEZIONI SVOLTE IN MODALITA' CLIL

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"

TECNOLOGICO-INFORMATICA

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	1	1			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	1	1			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2				
SISTEMI E RETI			2	3	2
TECNOLOGIE E PROGETTZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI			1	1	2
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA					2*
INFORMATICA			4	4	4

TELECOMUNICAZIONI			1	1	

*Svolte in modalità CLIL

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"

ECONOMICO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA			2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE			1	1	1

IST.PROFESSIONALE "FALCONE E BORSELLINO"

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratorio di odontotecnica			6	6	2

SERVIZI COMMERCIALI

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO

Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)		1			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	5	5			
Trattamento testi, dati ed applicazioni – Informatica (A066)			2	2	2

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE -

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)	1	2			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio per i servizi socio–sanitari (B023)	3	3			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)	1	2			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio di odontotecnica (B006)	3	3			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (B015)	4	4	4	4	4
Laboratorio di Fisica (B003)	1	1			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			
Laboratori di scienze e			2	2	2

tecnologie meccaniche (B016)					

PROFESSIONALE SERVIZI Commerciali – SPORTIVO

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali e offre un percorso formativo finalizzato alla promozione della pratica sportiva, alla salvaguardia della salute, al benessere della persona e all'acquisizione di competenze comunicative. Il piano di studi Integra discipline curriculari e specialistiche sportive, insegnate dai docenti dell'Istituto e da qualificati esperti esterni del settore sportivo. Collabora all'attività di gestione, comunicazione e marketing della società commerciali e sportive in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, interagendo con soggetti e Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

SPORTIVO	
AREE	MATERIA
AREA COMUNE	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua Inglese
	Storia
	Matematica
	Geografia
	Diritto ed Economia
	Scienze Integrate
	Scienze motorie e sportive
	Religione Cattolica o attività alternative
AREA DI INDIRIZZO	Scienze Integrate (Fisica)
	Scienze Integrate (Chimica)
	Informatica e Laboratorio
	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
	Seconda Lingua Straniera
	Diritto/Economia
	Tecniche di Comunicazione

Nuova Curvatura

SEDE VIALE DON BOSCO
PROFESSIONALE

PRODUZIONI Tessili – Sartoriali

MODA per il MADE IN ITALY

Il Diplomato nell'indirizzo “Produzioni tessili-sartoriali” (MODA) consegue competenze professionali immediatamente spendibile per l'inserimento lavorativo in aziende del settore, anche operanti sul territorio. È in grado di gestire i processi produttivi In rapporto ai materiali, alle tecnologie e alla qualità di prodotto. È capace di innovare valorizzare le produzioni tradizionali del territorio. Interpreta in modo originale forme e stili, anche in riferimento alle

nuove tendenze del design e del fashion. Utilizza le tecniche più efficaci per pubblicizzare commercializzare, anche on-line, il "prodotto moda".

PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI MODA PER IL MADE IN ITALY	
AREE	MATERIA
AREA COMUNE	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua Inglese
	Storia
	Matematica
	Geografia
	Diritto ed Economia
	Scienze motorie e sportive
	Religione Cattolica o attività alternative
AREA DI INDIRIZZO	Scienze Integrate (Chimica)
	Scienze Integrate Scienze della Terra
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione
	Tecnologie disegno e progettazione
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
	Progettazione e produzione
	Tecniche di distribuzione e marketing
	Storia delle arti applicate
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo

Nuovo Indirizzo

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

	CREDITO SCOLASTICO					
	Assiduità della frequenza scolastica fino al 2-3-2020	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e didattico compreso l'insegnamento della religione o attività alternative fino al 2-3-2020	Puntuale presenza alla prima ora di lezione	attività complementari e integrative	Buon livello di interazione e di partecipazione nella didattica a distanza dal 2-3-2020 fino al termine delle attività didattiche	
Voci	Max 10% di assenze su 124 giorni di lezione fino al 2-3-2020		Max 10 ritardi sul 124 giorni di lezione fino al 2-3-2020	Partecipazione assidua fino al 2-3-2020 ad attività svolte e certificate dalla scuola in ore extracurricolari (0.10) per una attiività e (0.20) per due attività		Totale
Peso	**0,20**	**0,20**	**0,20**	**0,20**	**0,20**	**1**

Il punto aggiuntivo sarà attribuito allo studente nei casi in cui (vedi tabella sottostante):

· la media **M** dei voti sarà pari o superiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso **P** relativo alle voci indicate nella **TABELLA** pari o superiore a 0,40;

· la media **M** dei voti sarà inferiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso **P**

relativo alle voci indicate nella **TABELLA** pari o superiore a 0,60

MEDIA DEI VOTI (M)	PESO (P)
6,0 ≤ M < 6,5	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,60**

6,5 ≤ M ≤ **7,0**	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,40**
7,0 < M < 7,5	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,60**
7,5 ≤ M ≤ **8,0**	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,40**
8,0 < M < 8,5	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,60**
8,5 ≤ M ≤ **9,0**	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,40**
9,0 < M < 9,5	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,60**
9,5 ≤ M ≤ **10,0**	unitamente ad un peso **p** ≥ **0,40**

Griglia del comportamento

VOTO	DESCRITTORI
10-9	Frequenta con assiduità (massimo 5 assenze nel trimestre, massimo 5 fino al 2-3-2020), con rari ritardi e/o uscite anticipate (massimo 5 nel trimestre, massimo 5 fino al 2-3-2020). Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e costruttivo. Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti. Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature. Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati. Ottimo livello di partecipazione e interazione nella didattica a distanza Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenta regolarmente (massimo 10 assenze nel trimestre, massimo 7 fino al 2-3-2020), con sporadici ritardi e/o uscite anticipate (massimo 8 nel trimestre, massimo 6 fino al 2-3-2020).

	Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati. Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele. Partecipa alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo più che sufficiente. Buon livello di partecipazione e interazione nella didattica Al massimo 1 nota disciplinare.
7	Frequenta quasi regolarmente (massimo 15 assenze nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre), con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre ,massimo 8 fino al 2-3-2020). Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, dei compagni, delle strutture e delle attrezzature. Esegue i lavori in modo essenziale. Discreto livello di partecipazione e interazione nella didattica a distanza. Al massimo 2 note disciplinari.
6	Frequenta in maniera discontinua (massimo 20 assenze nel trimestre, massimo 13 fino a 2-3-2020), con numerosi ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo 8 fino al 2-3-2020). Ha un comportamento non sempre corretto, controllato e rispettoso delle persone e delle opinioni degli altri. Non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze. Non è sempre rispettoso dei tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sufficiente livello di partecipazione e interazione nella didattica a distanza Al massimo 5 note disciplinari.
5	Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 13 fino al 2-3-2020), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 8 fino al 2-3-2020). Non è puntuale nella giustificazione delle assenze. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente. Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo. Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo. Modesto livello di partecipazione e interazione nella didattica a distanza

	Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni
1-2-3-4	Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 13 fino al 2-3-2020), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 8 fino al 2-3-2020). Non è puntuale nella giustificazione delle assenze. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente. Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo. Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo. Scarso livello di partecipazione e interazione nella didattica a distanza Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.

N.B Non è necessario che ricorrano tutti i descrittori, ma la maggior parte.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In osservanza della legge n. 92/2019, a partire dall' a.s. 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi. PROFILO DI EDUCAZIONE CIVICA L'Educazione civica, introdotta dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 ed esplicata dalle Linee guida del giugno 2020, ha l'obiettivo di favorire la formazione dello studente quale cittadino consapevole dei suoi diritti ma anche dei suoi doveri nel rispetto dei diritti degli altri, che sappia cogliere l'interdipendenza dei fenomeni sociali, economici, tecnologici e la

loro dimensione locale e globale, che sappia orientarsi nella normativa che disciplina le cittadinanze con particolare attenzione ai principi costituzionali, alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale. Le indicazioni normative richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri, con l'ambiente che ci circonda e con le nuove tecnologie e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. L'insegnamento dell'Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e si sviluppa su tre assi principali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. I nostri curricoli richiamano tali aspetti contenutistici, sono formulati nel rispetto della pluridisciplinarità per tutte le classi e si fondano sul criterio di gradualità degli apprendimenti e di acquisizione delle competenze pensandole trasversali a molte discipline e si propongono di attraversare verticalmente tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Per ogni classe è stato individuato un coordinatore. Saranno oggetto di studio i seguenti nuclei tematici: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA' Primo biennio Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza Secondo biennio Organizzazione dello Stato con particolare riguardo all'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie locali con le conseguenti problematiche legate al principio di sussidiarietà Quinto anno Organizzazioni internazionali e sovranazionali. UE: nascita, principali trattati, organi dell'Unione Nazioni Unite : idea e sviluppo storico. Diritti umani SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO Primo biennio Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Lo stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente. L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra Secondo biennio Le fonti energetiche rinnovabili. I cambiamenti climatici in Italia. Dal protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi. Urbanizzazione e inquinamento. Quinto anno Smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata. Un nuovo modello di sviluppo umano: la smart city. Beni culturali. UNESCO. Agenda 2030. CITTADINANZA DIGITALE Primo biennio La rivoluzione di Internet. L'evoluzione punto zero. I nuovi media del digitale. Social network Secondo biennio Internet mobile. La cultura naviga sul web. Giochi in rete. Internet addiction . Il cyberbullismo. Il cyberstalking. Hate speech. Il troll. L'hacker. Spam, phishing e pharming. Il furto d'identità. Virus e malware Quinto anno Copyright e GPDR. Le fake news. Cittadinanza digitale. La Carta della cittadinanza digitale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla fine dell'obbligo di istruzione tutte le discipline concorreranno all'apprendimento, da parte di alunni ed alunne, delle seguenti competenze: A) Competenza alfabetica funzionale La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. B) Competenza multilinguistica La Competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei

cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. D) Competenze digitali La competenze digitali presuppongono l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società- Comprendono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. E) Competenze personali, sociali e di apprendimento Le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. F) Competenze civiche Le competenza in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale Le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppongono l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, verificando i risultati raggiunti. H) Competenze imprenditoriali Le competenze imprenditoriali si riferiscono alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

L'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino", sia per i percorsi di istruzione Tecnica sia per quelli di istruzione Professionale, ha sempre perseguito l'obiettivo di fornire ai propri alunni conoscenze e competenze spendibili in un mondo del lavoro sempre più competitivo, permeato di tecnologia e innovazione e dai confini sempre più estesi. Esso non trascura, comunque, di formare gli alunni anche in vista di un prosieguo degli studi in corsi di specializzazione o universitari.

Particolare attenzione è posta, in ogni attività, allo sviluppo delle competenze chiave, che consentono di "*partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro*", così come indicato nella **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018**: "*Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*".

Le otto competenze chiave nel quadro di riferimento sono:

A) Competenza alfabetica funzionale
B) Competenza multilinguistica
C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
D) Competenza digitali
E) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
F) Competenza in materia di cittadinanza
G) Competenza imprenditoriale
H) Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze."

L'Istituto coglie questa istanza e in tutti gli indirizzi dei vari settori adotta i percorsi curricolari nazionali, previsti dalla vigente normativa, ma arricchisce l'offerta formativa con approfondimenti e caratterizzazioni che permettono di attivare un processo di ricerca e innovazione educativa.

Pertanto, senza apportare modifiche al quadro orario, le programmate curvature si propongono di innovare ed arricchire la didattica di tutte le materie, ed in particolare quelle caratterizzanti il corso di studi nel secondo biennio e nel monoennio, sollecitandone l'integrazione, nell'ottica di una efficace interdisciplinarità.

INTEGRAZIONE AL PTOF

Emergenza sanitaria COVID-19. Attività didattiche a distanza.

Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". In tale contesto, nelle precedenti disposizioni, sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza, che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo.

Pertanto, l'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa.

Le "L*inee guida per la didattica a distanza",* approvate in sede del Collegio dei Docenti del 22 aprile 2020, offrono supporto e indicazioni organizzative per lo svolgimento delle DAD.

Le presenti "*Linee guida*" avranno applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potranno essere applicate, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il documento si integra al PTOF e contiene informazioni relativamente a:

- Finalità;
- Organizzazione delle lezioni a distanza;
- Diritto d'autore;
- Doveri degli studenti e delle famiglie;
- Norme sulla privacy;
- Decorrenza e durata;
- Verifica e valutazione nella didattica a distanza;
- Modalità di verifica;
- Tipologia di verifica;
- Criteri di valutazione;
- Griglia di valutazione delle competenze della DAD;
- Programmazione, modalità e criteri di valutazione per studenti con bisogni educativi speciali.

Inoltre, si integra la sezione "*Iniziative di ampliamento curricolare*" per i progetti e la sezione "*Criteri per attribuzione del credito scolastico*" con relativi documenti in allegato.
Le seguenti iniziative di ampliamento curricolare, previste per il corrente a.s. 2019/2020, sono state concluse precedentemente alla chiusura dell'Istituto:

-PROGETTO "OLIMPIADI DI INFORMATICA";

-PROGETTO "CREARE PONTI...in 3D!";

-PROGETTO "PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE E A TEST AFFINI".

I percorsi formativi già avviati, ma non conclusi, saranno realizzati secondo modalità di didattica a distanza garantendo l'interazione sincrona tra docenti, tutor e allievi e consentendo, altresì, di tracciare i soggetti collegati e la durata della connessione stabilita:

-PROGETTO "ECDL BASE";

-PROGETTO "ENGLISH FOR EVERYONE'S FUTURE! - B1 LEVEL";

-PROGETTO "VITA SINCOPATA".

Invece, per le iniziative di ampliamento curricolare, previste nel PTOF 2019-2022 ma non ancora avviate, si rimanda all'inizio del nuovo anno scolastico tenendo anche conto delle indicazioni e delle disposizioni delle Autorità competenti e dell'Amministrazione centrale.

Si allegano alla presente:

-LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

-CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

REGOLE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Le presenti Linee guida hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, a causa dell'emergenza legata alla

pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

FINALITA'

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti.
È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live. Eventuali video lezioni postate devono avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che, oltre questa durata, diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se il live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti, proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessario che il lavoro sia organizzato in moduli snelli
È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo *demotivazione ed abbandono*.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare

Spetta al docente, esperto della disciplina,

-proporre i contenuti;

-rispondere ai quesiti degli allievi;

-supervisionare il loro lavoro;

-verificare l'apprendimento;

-mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;

-dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Limitare ciascuna lezione in live a max 35 minuti garantendo opportune pause tra le lezioni.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà tenuta in considerazione, fermo restando che bisogna comprendere le ragioni del mancato collegamento.
L'attività svolta va annotata giornalmente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

DIRITTO D'AUTORE

I docenti utilizzeranno materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire regolarmente le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo

avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le regole di buona educazione che vengono osservate a scuola devono essere osservate anche online: saluto, rispetto del silenzio, rispondere a quanto richiesto, ecc. E' necessario essere presentabili, puntuali, attenti, discreti e collaborativi. Va silenziato il microfono, utilizzandolo solo se autorizzati dal docente, usando in alternativa la comunicazione in chat in caso di necessità. Si partecipa alle lezioni con connessione aperta sia audio che video: non è possibile partecipare con video oscurato, in analogia a quanto avviene nella didattica in presenza. La partecipazione con video oscurato viene considerata come assenza, a meno che non si tratti di problema tecnico. E' severamente vietato utilizzare audio e video dei docenti per farli circolare sul web.
Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità e correttezza della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

NORME SULLA PRIVACY

Con nota n. 388 del 17 marzo 2020 il MI ed il Garante della Privacy (Registro dei provvedimenti n. 64 del 26 marzo 2020) forniscono le prime istruzioni e disposizioni per garantire il rispetto della normativa sulla privacy nei trattamenti che le scuole hanno dovuto improvvisare in piena emergenza per permettere lo svolgimento dell'attività amministrativa e didattica da remoto. Anche in condizioni di emergenza continua a valere la normativa sulla privacy che tutela un diritto fondamentale dell'individuo, il quale però non è assoluto e deve trovare un giusto bilanciamento con altri diritti fondamentali. Le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità virtuale e non nell'ambiente. La base legittimante il trattamento di dati personali da parte delle istituzioni scolastiche non va ricercata, infatti, nel consenso da parte dell'interessato, ma nell'adempimento di un obbligo legale o di esecuzione di un compito di interesse pubblico. E' un obbligo invece delle pubbliche amministrazioni rilasciare idonea informativa privacy fornita alle famiglie e a tutti i dipendenti, fornitori, stakeholders. Le informative sono pubblicate nella sezione albo on line del sito. La normativa privacy prevede infine che anche le scuole tengano costantemente aggiornato un registro dei

trattamenti in cui sono riportati i trattamenti operati dall'amministrazione. Ai tradizionali trattamenti saranno aggiunti quelli che riguardano la didattica a distanza, il telelavoro, la gestione di episodi di bullismo, cyberbullismo e malpractice.

DECORRENZA E DURATA

Le presenti Linee guida saranno esecutive dopo la delibera del collegio dei docenti, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto che le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola e bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Non bisogna forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza. Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279/2020 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". La conclusione della nota ministeriale n 368 del 13/3/2020 sottolinea che "uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le

famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto". E'evidente che bisogna puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione. Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

MODALITA' DI VERIFICA

Il docente ha a disposizione numerose possibilità di verificare a livello formativo contenuti, abilità e competenze acquisite dagli studenti. La valutazione formativa può, infatti, essere fatta su:

-lavori di gruppo;

-studio di casi;

-interventi durante la lezione (livello di interazione);

-produzioni durante la lezione asincrona (livello di partecipazione);

-classiche interrogazioni;

-altro in base alle specificità delle singole discipline.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali

Per le verifiche orali il collegamento può essere a piccoli gruppi assegnando

a coloro che non si collegano delle attività da svolgere

b) verifiche scritte

Per le verifiche scritte si possono utilizzare: 1 esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; 2 saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
3 compiti a tempo su piattaforma; 4 mappe concettuali, schemi di sintesi 5 esperimenti e relazioni di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali perché esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione). Per scongiurare il rischio di plagio o di illeciti supporti "a latere" in forma cartacea, digitale o "umana", si propone che la verifica scritta tradizionale sia realizzata e intesa solo come verifica formativa

c) verifica ibrida (scritto+orale)

In sede di videoconferenza, il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe quindi come forma ibrida

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che il livello di partecipazione (modalità asincrona) e il livello di interazione (modalità sincrona) contribuiranno alla definizione dei voti finali, i docenti concordano che tutti gli studenti devono avere almeno una valutazione dal 3 marzo 2020 al 30 aprile 2020 e almeno una valutazione dal 2-5-2020 al termine delle attività didattiche. Le valutazioni, complessivamente saranno minimo in numero di tre alla fine del pentamestre. La valutazione sommativa del primo trimestre è sempre presente sulla piattaforma ClasseViva del Registro elettronico e, secondo il disposto del DPR 122/2009, rientrerà nella media annuale dei voti, quando ad essa si sommerà quella del pentamestre. Si ricorda che il recupero, per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo trimestre, deve essere effettuato entro il 30 di aprile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA DAD				
Descrittori di osservazione	Livello avanzato Voto 10-9	Livello intermedio Voto 8-7	Livello base Voto 6	Livello iniziale Voto 5-4
Partecipa alle attività sincrone proposte come video-lezioni in diretta, video-conferenze				
Fruisce nei tempi previsti delle risorse per attività sincrone (video, audio, dispense ecc).				
E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati come esercizi ed elaborati.				
Collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi				
Sa argomentare le proprie idee/opinioni in base al contesto, alle attività proposte e ai dati forniti				
Utilizza le tecnologie in				

base alle attività proposte e al contesto dato				
Conoscenze disciplinari				
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai sette indicatori				

CURRICOLO DIGITALE

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e a promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico.

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricoli didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica

allargata.

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

Il curricolo digitale è concepito come un percorso didattico che permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo da cinque aree fondamentale:

— informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicarne attendibilità, importanza e scopo;

— comunicazione: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;

— creazione di contenuti: creare e modificare nuovi contenuti, integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti, produrre espressioni creative e contenuti media, conoscere e applicare i diritti di proprietà;

— sicurezza: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile;

— problem solving: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo e la necessità, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza.

Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE	Sono in grado di documentarmi in rete per arricchire la mia storia digitale
	Livello 16 anni
1.1 Navigare, fare ricerche e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	So ricercare immagini di alta qualità. So scegliere parole chiave funzionali alla mia ricerca. So usare motori di ricerca specifici per i contenuti che mi interessano.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Decido se il risultato della mia ricerca è adeguato alle mie necessità. So filtrare il formato opportuno e i diritti di utilizzo delleimmagini. So valutare l'attendibilità delle miefonti.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Rielaboro e modifico con strumenti specifici immagini e oggetti digitali. Gestisco le cartelle locali e condivise.

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	Utilizzo le tecnologie per comunicare e collaborare
	Livello 16 anni
2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	So creare un gruppo di lavoro per mettermi in contatto con i miei insegnanti e compagni tramite e-mail, messaggi, bacheche collaborative. So progettare collaborativamente.
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	Utilizzo vari canali di comunicazione per collaborare con il mio gruppo di lavoro. So condividere file con modalità diverse e diversi livelli di condivisione.
2.3 Esercitare la cittadinanza	Segnalo e correggo i comportamenti scorretti

attraverso le tecnologie digitali	online.
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	Gestisco i livelli di accesso per la collaborazione su un documento condiviso.
2.5 Netiquette	Rielaboro ed esemplifico le regole della netiquettee del decalogo PNSD per divulgarle nella mia scuola.
2.6 Gestire l'identità digitale	So distinguere i dati pubblici dai dati sensibili. So proteggere i miei account ed accedere in modo sicuro alla rete.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	So usare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale
	Livello 16 anni
3.1 Sviluppare contenuti digitali	Utilizzo strumenti avanzati di scrittura ed editing audio e video.
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	Comprendo le potenzialità del digitale per elaborare storie secondo metodi differenti (lineari, ipertestuali, multimediali, georeferenziate, interattive, collaborative, ecc).
3.3 Copyright e licenze	Sono attento alle fonti consultate e le indico nella mia storia integrando contenuti dal web nel rispetto di diritti di utilizzo. Conosco e utilizzo le licenze Creative Commons per condividere storie nel rispetto della proprietà intellettuale.
3.4 Programmazione	Scelgo il linguaggio di programmazione adatto per la realizzazione della mia storia.

4. SICUREZZA E USO RESPONSABILE	Realizzo la mia storia digitale proteggendo dai rischi informatici me stesso e gli altri
	Livello 16 anni
4.1 Proteggere i dispositivi	Installo solo software affidabili e con licenza d'uso. So usare un antivirus per rimuovere minacce dai miei dispositivi.
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	Conosco le norme di tutela della privacy e dei dati personali e sono consapevole di quello che condivido in rete. So interpretare i termini di servizio di un servizio online.
4.3 Proteggere la salute e il benessere	So limitare il mio tempo online. So organizzare il mio spazio di lavoro per salvaguardare la vista e la postura.
4.4 Proteggere l'ambiente	Diffondo l'importanza dell'utilizzo delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente limitando lo spreco di carta ed elettricità. Conosco e pratico la normativa RAEE per la raccolta differenziata degli scarti tecnologici.

5. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.	So utilizzare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale
	Livello 16 anni
5.1 Risolvere problemi tecnici	So analizzare, comprendere e risolvere problemi tecnici nell'ambito degli strumenti e dei sistemi utilizzati a scuola. So documentarmi in rete per

	risolvere un problema tecnico. So inoltrare una richiesta diassistenza.
5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche	So utilizzare le funzioni avanzate di un programma di editing di testo, immagini, audio e video. Pubblico il mio lavoro in rete in sicurezza.
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Uso le tecnologie per costruirestoriechelegano reale evirtuale. So creare narrazioni, giochi, applicazioni e tutorial fruibili anche daaltri.
5.4 Individuare divari di competenze digitali	Mi tengo aggiornato su programmi, applicazioni ed

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***ENTRIAMO IN AZIENDA***

Descrizione:

Ciascuna classe dell'**indirizzo Economico-AFM** partecipa ai "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore.**

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

I **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap

"formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Economia aziendale-Diritto ed Economia- Italiano-Inglese

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
	• Leggere, comprendere, interpretare la	• Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente;

Area dei **Linguaggi**	documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi	• Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
Area di indirizzo (tecnico-	• Riconoscere le	• Individuare gli

professionalizzante)	caratteristiche delle diverse funzioni aziendali e delle diverse operazioni svolte. • Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili • Saper interpretare e redigere le scritture contabili • Redigere documenti fiscali, contributivi, ordini di acquisto. • Utilizzare software di base • Comprendere la legislazione di base del settore • Capire le procedure di gestione del magazzino • Capire le procedure di archiviazione dei documenti riferenti alla gestione aziendale • Sapersi orientare nella gestione dei rapporti con i clienti	elementi distintivi della forma societaria dell'impresa. • Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva. • Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione • Redigere i libri obbligatori delle contabilità . • Individuare gli elementi della busta paga

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	A) Competenza alfabetica funzionale B) Competenza multilinguistica C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria D) Competenze digitali E) Competenze personali, sociali e di apprendimento F) Competenze civiche G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale H) Competenze imprenditoriali

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base d ell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individu are le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il per corso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvol ta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Economia, Ufficio Tecnico
- Imprese manifatturiere ed artigiane

- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche
- Servizi commerciali
- Biblioteche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 50)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 60)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso	**Formazione propedeutica con esperti:** Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro

Visite guidate ECDL Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ ***INFORMATICA IN AZIENDA***

Descrizione:

Ciascuna classe dell'**indirizzo Economico-SIA** partecipa ai **"**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**"** come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore.**

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

I "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap

“formativo” tra mondo del lavoro e mondo dell’istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l’inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Economia aziendale - Diritto ed Economia - Italiano - Inglese - Informatica

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

 favorire la maturazione e l’autonomia dello studente;

 favorire l’acquisizione di capacità relazionali;

 fornire elementi di orientamento professionale:

 integrare i saperi didattici con saperi operativi;

 acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l’alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell’indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei **Linguaggi**	• Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi	• Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un

		resoconto di un'attività in inglese
Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)	• Riconoscere le caratteristiche delle diverse funzioni aziendali e delle diverse operazioni svolte. • Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili • Saper interpretare e redigere le scritture contabili • Redigere documenti fiscali, contributivi, ordini di acquisto. • Utilizzare software di base • Comprendere la legislazione di base del settore • Capire le procedure di gestione del magazzino • Capire le procedure di archiviazione dei documenti riferenti alla gestione aziendale • Sapersi orientare nella gestione dei rapporti con i clienti	• Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa. • Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva. • Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione • Redigere i libri obbligatori delle contabilità . • Individuare gli elementi della busta paga

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	A) Competenza alfabetica funzionale B) Competenza multilinguistica C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria D) Competenze digitali E) Competenze personali, sociali e di apprendimento F) Competenze civiche G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale H) Competenze imprenditoriali

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base d ell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individu are le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il per corso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvol ta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Economia, Ufficio Tecnico
- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche
- Servizi commerciali
- Biblioteche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 50)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 60)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro	**Formazione propedeutica con esperti:** Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego

Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso Visite guidate ECDL Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	La ricerca attiva del lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei

processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ ***PROMUOVIAMO IL TERRITORIO***

Descrizione:

Ciascuna classe dell'**indirizzo Economico-TUR** partecipa ai **"**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**"** come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli

istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore.**

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

I "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Discipline turistiche - Diritto ed Economia – Italiano – Inglese – Francese - Spagnolo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei **Linguaggi**	• Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi	• Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un

		resoconto di un'attività in inglese
Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)	• Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; • Leggere ed interpretare il sistema azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi in formativi. • Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie. • Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese turistiche.	• Analizzare un mercato turi stico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli. • Riconoscere il ruolo del turismo nel contesto storico, sociale ed economico • Saper fornire informazioni ed assistenza a turisti e partecipanti a convegni e congressi • Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. • Capire ed effettuare procedure di archiviazione • Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili.

	• Utilizzare software di base	• Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati • Sviluppare capacità imprenditoriale dei giovani.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	A) Competenza alfabetica funzionale B) Competenza multilinguistica C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria D) Competenze digitali E) Competenze personali, sociali e di apprendimento F) Competenze civiche G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale H) Competenze imprenditoriali

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura

ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base d ell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individu are le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il per corso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvol ta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Strutture ricettive
- Agenzie viaggio
- Pro-Loco
- Biblioteche e Musei
- Comune Ufficio I.A.T.
- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE

CLASSI TERZE (ore 50)	CLASSI QUARTE (ore 60)	CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso Visite guidate Uscite con guida turistica ECDL Progetto teatro Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	**Formazione propedeutica con esperti:** Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio Uscite con guida turistica ECDL Progetto teatro Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Progetto teatro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ ***TECNOLOGIA E& LAVORO***

Descrizione:

Ciascuna classe dell'**indirizzo tecnologico-Informatica** partecipa ai **"**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**"** come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore.**

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

I "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Informatica-Sistemi e reti-Telecomunicazioni-Tpsi-Gestione progetto (classi quinte)-Italiano-Inglese

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della

personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

 favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

 favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

 fornire elementi di orientamento professionale:

 integrare i saperi didattici con saperi operativi;

 acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei Linguaggi	• Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti.	• Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in

	• Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi	funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)	• Gestire ed utilizzare software • Elaborare software per la risoluzione di problemi reali • Realizzare pagine Web statiche/dinamiche • Analizzare un sistema	• Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione • Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati

	informativo • Progettare e sviluppare un sistema informatico • Individuare le caratteristiche della rete dell'ente ospitante • Simulare una LAN • Analizzare l'organizzazione, i processi e i servizi dell'ente ospitante • Saper verificare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro	• Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale • Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda • saper installare e configurare servizi di rete • Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo • Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale • Saper utilizzare i linguaggi di programmazione per lo sviluppo del software • • Saper utilizzare gli strumenti per lo sviluppo di pagine Web

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	A) Competenza alfabetica funzionale B) Competenza multilinguistica C) Competenza matematica e competenza in scienza,

	tecnologie e ingegneria D) Competenze digitali E) Competenze personali, sociali e di apprendimento F) Competenze civiche G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale H) Competenze imprenditoriali

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base d ell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individu are le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il per corso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvol ta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Informatica, Ingegneria dell'Innovazione, Ufficio Tecnico
- Aziende di Informatica e sviluppo siti Web e di e-commerce
- Studi di Ingegneria
- Imprese manifatturiere

- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 50)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 60)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso Visite guidate ECDL Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	**Formazione propedeutica con esperti:** Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in

quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ ***ANIMATORE TERRITORIALE***

Descrizione:

Finalità

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano

per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

Le ricorrenti forme di collaborazione tra il nostro Istituto e vari Enti pubblici o Associazioni private, in occasione di convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni, hanno stimolato la creazione della figura di Animatore territoriale.

- Perché l'Istituto possa contare annualmente su un gruppo di alunni appositamente preparati, sul piano culturale e relazionale, a svolgere tali attività;
- Per fornire agli studenti l'occasione di affrontare situazioni concrete di tipo professionale e di svolgere attività pratiche di tirocinio, in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- Perchè la scuola fornisca un servizio al territorio, mettendo a disposizione della collettività le sue risorse culturali e professionali.

· Perché l'allievo apprenda il concetto di unitarietà del sapere (la metodologia si presta ad un collegamento con la programmazione didattica pluridisciplinare del curricolo)

· Per formare giovani capaci di lavorare in team, facendoli operare in gruppi all'interno dei quali vengono individuati e divisi compiti e responsabilità.

Obiettivi

In relazione alle figure professionali sopra delineate, il progetto di Alternanza scuola-lavoro mira a sviluppare le seguenti competenze e abilità generali :

· Saper fornire informazioni e assistenza a turisti e a partecipanti a convegni e congressi;

· Saper comunicare e instaurare rapporti relazionali con diversi tipi di utenza, in situazioni di tipo professionale;

- Conoscere i principali monumenti e testimonianze storico-artistiche di Galatina e provincia;
- Saper illustrare, in situazioni di Guida e Accompagnamento di gruppi, le caratteristiche turistiche e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio.
- Sviluppare la capacità imprenditoriale dei giovani sia nel lavoro autonomo che nel lavoro dipendente.

ATTIVITA'

Fase 1 attività didattico formativa

Fase 2 attivazione delle competenze con realizzazione sul campo di attività didattica

Fase 3 stage presso sede pro-loco Galatina

Fase 4 Autovalutazione/valutazione finale e feedback del percorso effettuato

Metodi e strumenti

L'attività didattica è finalizzata a obiettivi di carattere pratico. Le lezioni sono svolte in parte a scuola, in aula didattica, in forma di simulazione, ed in parte sul campo, in città e nel territorio. Le lezioni, in aula, sono supportate da sussidi audiovisivi.

Il progetto si avvarrà della collaborazione della Pro-Loco di Galatina e delle sue guide turistiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Proloco di Galatina

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si ritiene di definire un impianto di valutazione che tenga conto sia dei processi di

apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite.

studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul progetto (coerenza rispetto alle aspettative, rapporti con i compagni, competenze, ecc)

❖ ***MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "ALTERNANDO SI IMPARA"***

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico

qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali

si rimanda ai POF annuali.

Per l'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio aziende automobilistiche, officine meccaniche;

ABSTRACT DEL PROGETTO

"ALTERNANDO SI IMPARA"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge studenti del settore professionale della Manutenzione e Assistenza Tecnica e del settore Tecnico dell'elettronica, elettrotecnica, edilizia, meccanica. Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore affronteranno aspetti manutentivi e di installazione. Le attività saranno suddivise in due fasi:

Nella fase "A" gli allievi affronteranno, **incontrando esperti**, temi di interesse comune, in particolare:

· Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;

· Utilizzo consapevole dell'energia;

· Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;

· Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;

· Indicazioni per la compilazione di un curriculum;

· Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;

· Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.

· Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici

· Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole

Nella fase "B" gli studenti parteciperanno a **stage** in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontreranno esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato. In questa fase saranno coinvolti tutti gli studenti

delle terze classi, delle quarte e delle quinte.

Obiettivi formativi

Favorire l'integrazione lavorativa degli allievi;

· Favorire la conoscenza dei contesti lavorativi;

· Sperimentare il "clima" aziendale;

· Potenziare le capacità di lavoro in gruppo;

· Facilitare la conoscenza di figure professionali per permettere un confronto con le proprie aspettative di formazione e di lavoro;

· Acquisire competenze che possono essere maturate solo attraverso il lavoro "sul campo";

-Sviluppare le competenze professionali;

-Stimolare nuove forme di apprendimento risolvendo problemi di realtà;

-Perseguire le competenze di cittadinanza attiva attraverso la relazione con altri soggetti;

· Vivere, in modo concreto, esperienze integrate nel contesto sociale ed economico del territorio tramite realtà tecniche-professionali presenti in esso;

· Stimolare e migliorare lo spirito di iniziativa, l'autonomia, la curiosità, la flessibilità operativa e la consapevolezza sociale e culturale dell'allievo;

· Sviluppare il pensiero critico e il problem solving, la creatività, la collaborazione e la comunicazione

· Migliorare la motivazione allo studio e la fiducia nei confronti di un futuro inserimento professionale nel mondo del lavoro;

· Riflettere sugli aspetti comportamentali nel lavoro di gruppo con riferimento alle caratteristiche personali e alle relazioni con altri, all'adattamento e all'autonomia e responsabilità

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Pronto soccorso Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili **Stage:** Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Educazione stradale Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Tutela del territorio ECDL **Stage:** Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego **Stage:** Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ ***SERVIZI COMMERCIALI "OPERATORE CONTABILE"***

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono

chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.

Per l'Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio aziende commerciali, assicurative, servizi, turistiche.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"OPERATORE CONTABILE"

Il progetto intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Obiettivi FORMATIVI:

- operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- Comprendere l'importanza della sicurezza dei sistemi informatici, al fine di porre in atto tutte le azioni di difesa offerte dalla tecnologia;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni;
- Comprendere la mission del marketing e il suo valore in termini di vantaggi all'interno e all'esterno dell'impresa;
- Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante la realizzazione di progetti specifici;
- Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitante;
- Offrire agli allievi l'opportunità di un'esperienza lavorativa finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste nei settori specifici;
- Orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Stimolare gli studenti all'osservazione

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)

Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Pronto soccorso Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili **Stage:** Studi Commerciali, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Educazione stradale Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Tutela del territorio ECDL **Stage:** Studi Commerciali,Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego **Stage:** Studi Commerciali,Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ ***SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE "PROFESSIONE OSS"***

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo

del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.
Per l'Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. Esempio asili nido, case di riposo, strutture di riabilitazione.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"PROFESSIONE OSS"

Il progetto si pone come obiettivi fondamentali il potenziamento delle abilità comunicative, cognitive e pratiche delle allieve e l'acquisizione della capacità di orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro con adeguata consapevolezza del proprio ruolo nonchĕ dei diritti e dei doveri inerenti all'esercizio della professione.

Al termine del percorso formativo le allieve dovranno aver acquisito la capacità di lavorare con correttezza professionale nei diversi contesti operativi, usare metodologie e strumenti adeguati alla rilevazione dei bisogni delle persone e alla predisposizione e attuazione di idonei progetti di intervento.

Obiettivi formativi:

-Consolidare la scelta formativa degli allievi, valorizzando interessi e stili di apprendimento.

-Promuovere l'esplorazione diretta delle realtà socio-educative-assistenziali, cioè favorire la conoscenza del mondo lavorativo a cui potranno tendere: Servizi Scolastici, Sociali, Socio Sanitari, associazioni e volontariato, Cooperative.

-Acquisire consapevolezza, motivazione, senso di responsabilità, capacità di proiettarsi serenamente nel futuro.

-Acquisire abilità specifiche.

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Pronto soccorso Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili **Stage:** Asili nido,Case di riposo, strutture di riabilitazione, possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Educazione stradale Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere **Stage:** Asili nido,Case di riposo, strutture di riabilitazione ,possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego **Stage:** Asili nido,Case di riposo, strutture di riabilitazione ,possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ ***ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO "ORIENTAMENTO ALL' ODONTOTECNICA"***

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

PCTO a.s.2020-21

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1- co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2- Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3- Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4- Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.
Per l'Indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio studi odontotecnici.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"ORIENTAMENTO ALL' ODONTOTECNICA"

Il progetto di ASL **"Orientamento all'odontotecnica"** coinvolge gli studenti del settore odontotecnico. Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. L'istituto si caratterizza per l'offerta formativa nel settore sanitario, indispensabile sia per promuovere attività di servizio, sia per costruire il benessere individuale e collettivo dei cittadini, anche in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La dimensione culturale e tecnica di tale indirizzo offre agli studenti una valida opportunità per entrare nel mondo del lavoro con abilità, conoscenze e competenze concretamente spendibili.

Obiettivi formativi:

-Consolidare la scelta formativa degli allievi, valorizzando interessi e stili di apprendimento.

-Conoscenza e comprensione delle varie tecniche di saldatura. Identificare il

tipo di saldatura ideale per ogni lavorazione e riconoscere gli eventuali difetti

-Conoscenza e comprensione dei meccanismi di polimerizzazione e delle proprietà in generale delle materie plastiche e degli elastomeri.

-Conoscenza delle tecniche di realizzazione di una protesi in metallo ceramica e comprensione delle varie fasi di lavorazione.

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Pronto soccorso Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili **Stage:** Studi Odontotecnici, percorsi formativi in	**Formazione propedeutica con esperti:** Educazione stradale Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	**Formazione propedeutica con esperti:** Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego **Stage:** Studi Odontotecnici, percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE

strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	**Stage:** Studi Odontotecnici, percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE	

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "ECDL BASE"

Possedere una certificazione informatica è un'esigenza manifestata da molti alunni dell'Istituto, in quanto, oltre ad acquisire specifiche competenze, essi acquisiscono un titolo spendibile, al termine del percorso formativo, per l'accesso nel mondo del lavoro, per intraprendere una carriera nelle diverse Forze Armate dello Stato o nella Pubblica Amministrazione. Il corso prevede n.28 ore di lezioni e n. 2 ore per la simulazione dei test di esame previsti per l'acquisizione dell'ECDL Base.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze basiche nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, previste da ECDL Base: Computer Essential, Online Essentials, Spreadsheet, Word processor.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

❖ PROGETTO "OLIMPIADI DI INFORMATICA"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e quarte del settore Tecnologico e dell'indirizzo Sia che abbiano riportato alla fine del precedente anno scolastico, in Informatica, un'ottima votazione. Durante le lezioni saranno affrontati argomenti di Informatica oggetto delle prove e gli alunni si eserciteranno risolvendo i test assegnati negli anni precedenti per la selezione scolastica delle Olimpiadi di Informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è di potenziare le competenze professionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PROGETTO "GIOVANI CONNESSI"**

Il nostro Istituto, inoltre, è partner nel progetto "GIOVANI CONNESSI", insieme a molte scuole distribuite su tutto il territorio nazionale, Università, Politecnici, associazioni di diverso tipo, comuni. Il capofila è il Gruppo Cooperativo CGM. Il digital device conduce le attività di progetto nella consapevolezza che il digitale sta guidando la vita dei nostri ragazzi. Rimanere esclusi o non consapevoli rischia di allontanarli dalle opportunità o di imbrigliarli in aspetti pericolosi e devianti. Il progetto percorre questa strada coinvolgendo i diversi attori e protagonisti dell'area educativa, in attività che comprendono aspetti conoscitivi, di sperimentazione, laboratoriali e di confronto. Ogni protagonista del progetto è coinvolto nelle divere azioni, alcune dedicate ad un target specifico altre condivise tra più soggetti. Il processo che sarà innescato è il Mutual Learning tra i partner con uno scambio di conoscenza tra territori, esperti e protagonisti. La valutazione ha un'importanza "cruciale" per riconoscere e migliorare i percorsi ed idee progettuali, l'analisi controfattuale darà al termine la possibilità di verificare l'impatto. Ecco quindi che il progetto sviluppa una logica peer-to-peer per costruire protagonismo e comunità educante: un gruppo di ragazzi, preferibilmente una classe, diviene "esperta" in un progetto che la scuola indica come emblematico della sua azione. Questo progetto viene rivisto dai ragazzi con l'accompagnamento di educatori e sviluppato nell'ottica di divenire un elemento della Comunità Educante. Il progetto viene poi trasmesso alla classe di un'altra regione in un'ottica di condivisone e scambio: i ragazzi vivranno una settimana presso i loro coetanei scambiando esperienze e costruendo momenti di dialogo. Nel corso dell'incontro verrà "trasmesso" il progetto che sarà poi applicato dalla classe ospitante per divenire esso stesso elemento di costruzione di una Comunità Educante sul territorio e che attiverà tutta la scuola nel suo intervento. Un sistema di social ed app permetterà di tenere il dialogo aperto in modo costante e far si che l'incontro prosegua nel tempo. In un evento conclusivo saranno presentati sia i progetti trasmessi, sia i risultati dell'intervento.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo finale è verificare come lo scambio tra pari, la capacità di assumere un ruolo attivo, pur con gli inevitabili sbagli ed errori, lo sviluppo di un protagonismo positivo nella costruzione di una Comunità Educante siano elementi centrali ed ineludibili nei processi di crescita del minore. Esiti finale dell'intervento saranno: una maggiore

coesione del gruppo classe, la riduzione della dispersione nascosta, un miglioramento deli risultati scolastici per i ragazzi. La metodologia applicata sarà quella legata ai processi peer-to-peer tramite la Theory of change.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna

- **PROGETTO "STRATEGIE DEGLI SCACCHI"**

Gli scacchi sono una buona metafora della competizione tra aziende – diceva il campione di scacchi Garry Kasparov in un'intervista con la Harvard Business Review nel 2005 Conoscere le strategie, avere senso tattico, avere un piano di lungo termine e uno di breve e supportarli con le mosse giuste: sono le regole che valgono sia per il gioco degli scacchi che per ogni impresa di successo, così come nella vita in generale. Studi della teoria delle decisioni dimostrano che la strategia aziendale si muove seguendo le mosse dei giochi d'intelletto; Si evidenzia un parallelismo impressionante tra il processo decisionale dello scacchista e quello del manager: negli scacchi come nella strategia aziendale, è importante la capacità di «fissare l'obiettivo, decidere le mosse e ridefinire la strategia». Altre regole sono "non ignorare mai una buona intuizione", "giocare con un piano in mente", "osservare le mosse dell' avversario" e "imparare dai propri errori". Negli scacchi (e nella vita) si fanno progressi solo riconoscendo i passi falsi e comprendendo le cause delle proprie sconfitte. Da non dimenticare poi il gioco di squadra. Potrebbe sembrare un controsenso, visto che gli scacchi si giocano uno contro uno, ma non è così. La "squadra" è rappresentata dai pezzi sulla scacchiera: i giocatori devono mettere in modo tutte le loro pedine in modo armonioso cosicché possano farsi forza l'un l'altra per infliggere i loro attacchi Il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare 3202/A1 del 23/09/1998 e, più recentemente, con le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo

ciclo 2012 del MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nonché la Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola" approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012, hanno individuato nella diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico/sportivo una priorità per favorire crescite sane a scuola. Gli scacchi, disciplina affiliata al CONI e ricompresa anche tra le specialità dei Giochi Sportivi Studenteschi, si prefigurano come un vero e proprio sport della mente, con finalità cognitive e metacognitive, educative, rieducative, etiche e sociali (cfr.il volume "A scuola con i Re", a cura di Giuseppe Sgrò, 2012). Destinatari Gruppo classe di max 25 studenti della scuola Attività Ai ragazzi verranno presentate attività alla scacchiera e che hanno come riferimento il contesto scacchistico, legate alle diverse discipline e che pongono in rilievo utilizzo attivo di processi mentali complessi (attenzione, memoria, linguaggio, pensiero). A questo proposito, il progetto prevede l'uso di più complessi e adeguati materiali didattici, con una particolare attenzione all'accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem solving, decision making e coding (pensiero computazionale) Metodo di insegnamento e programmazione delle classi. Dopo l'illustrazione delle regole fondamentali sul movimento dei pezzi e l'obiettivo di gioco (con un ordine particolare che incentivi il gioco pratico e stimoli e mantenga l'interesse), saranno presentate mosse tattiche brevi e combinazioni semplici che portano ad un risultato subito visibile • caratteristiche della scacchiera • caratteristiche e mosse dei singoli pezzi e loro importanza e classificazione • cattura di un pezzo • attacco doppio, attacco di scoperta, attacco di infilata • tecniche di difesa di un pezzo • scacco matto elementare e tecniche di difesa dal matto • schemi di matto di base • regole avanzate: arrocco, infilata, presa en-passant o al varco • la notazione algebrica per la registrazione/memorizzazione delle partite • sviluppo dei pezzi e principi dell'apertura • combinazioni tattiche più elaborate (adescamento, deviazione, raggi x, sgombero di case, colonne e diagonali etc.) • schemi di matto più avanzati • principi strategici e processo decisionale • calcolo, nesso di causalità tra una mossa/decisione e le sue possibili conseguenze, individuazione delle "mosse candidate" • gioco posizionale • adozione di un repertorio di aperture In tutte queste fasi il trainer/istruttore deve avere un ruolo sempre meno invasivo: partendo da tutor a tempo "pieno" che aiuta a compiere i primi passi deve lasciare spazio, gradualmente, allo studio autonomo dell'allievo ed alla autonoma ricerca, da parte sua, di uno stile di gioco. In questo momento di perfezionamento il docente, deve limitarsi a dare quei suggerimenti (non solo tecnici, ma anche psicologici) che consentano all'allievo di far emergere la propria personalità scacchistica in maniera indipendente. Programmazione attività agonistiche Dopo il

periodo di formazione e di allenamento, vi è una fase che prevede manifestazioni di vario tipo che coinvolgono tutti gli alunni: 1. partite in simultanea 2. gare di quiz 3. tornei individuali 4. tornei a squadre (con squadre maschili, femminili o miste, non necessariamente con partite individuali, ma anche “di gruppo”) 5. tornei a squadre scolastiche (Giochi Scolastici Studenteschi) Inoltre si può prevedere la partecipazione ai campionati organizzati dalla Federazione Scacchistica Italiana Materiale necessario Sono necessarie le seguenti attrezzature: 1. sala di gioco con tavoli e sedie; 2. scacchiere con relativi pezzi (regolamentari da torneo); 3. scacchiera murale; 4. orologi per lo svolgimento di tornei (introducibili solo ai livelli più avanzati di apprendimento); 5. dove possibile, computer e videoproiettore .

Obiettivi formativi e competenze attese
Un Progetto di insegnamento del gioco degli scacchi didattici ha come principale obiettivo la promozione e l’acquisizione di competenze utili a supportare una crescita sana e armonica del fanciullo e dell’adolescente. L’apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione e per accompagnare lo sviluppo delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenzia senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l’organizzazione del proprio lavoro, l’apprendimento delle materie scolastiche, fino alla pratica sportiva disciplinata. Il gioco degli scacchi agisce positivamente su molteplici settori formativi: 1. Aumento della capacità di attenzione e concentrazione 2. Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato, quindi una maggiore pianificazione delle proprie attività 3. Crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione 4. Rafforzamento delle capacità di memorizzazione 5. Spinta ad un maggiore impegno formativo 6. Conquista di maggiore spirito decisionale 7. Maggiore efficienza intellettiva 8. Aumento della creatività 9. Sviluppo della logica astratta e della visione sintetica 10. Migliore socializzazione Viene inoltre incentivato uno sviluppo armonioso delle qualità comportamentali, secondo cui il giovane accetta le regole del gioco e si impegna a rispettarle; vengono sviluppate qualità come: 1. Autocontrollo 2. Capacità di lavorare in silenzio 3. Osservazione globale del pensiero altrui e proprio 4. Rispetto dei limiti di tempo e spazio 5. Possibilità di misurarsi con i propri avversari 6. Visione più obiettiva della propria persona e delle proprie capacità, autoresponsabilizzazione (negli scacchi i fattori aleatori sono praticamente nulli; si vince o si perde per proprio merito o demerito e non si può “scaricare” la colpa sugli altri.) 7. Disciplina e rispetto delle regole Parallelamente al progredire delle capacità di

gioco c'è un incremento delle abilità di risoluzione di problemi logico-matematici e di organizzazione dell'espressione scritta e orale. Come è stato osservato in numerosi studi, possono beneficiarne in particolare proprio i ragazzi inizialmente "più deboli", ossia tutti coloro che per varie motivazioni ancora non hanno sviluppato potenzialità linguistiche e logico-matematiche. E' da sottolineare che il gioco degli scacchi può essere praticato anche da persone disabili. Inoltre, in base alle ricerche accademiche raccolte nel volume di Sgrò "A scuola con i Re" (vedi bibliografia), l'insegnamento degli scacchi, oltre ad essere propedeutico per le capacità cognitive e meta-cognitive dei giovani allievi, a scuola può svolgere una funzione importante di prevenzione contro il bullismo ed altri fenomeni di disagio sociale, grazie alle implicazioni di responsabilizzazione-confronto-identificazione proprie del gioco. Infine, aspetto non secondario, non richiede necessariamente l'utilizzazione di ambienti di gioco particolari. Quindi la spesa di impianto di un'aula scacchistica è molto limitato, o addirittura nullo, anche quando ci fosse la disponibilità della sola aula e dei banchi. A seconda poi del tipo di esercizio che si andrà a fare, potrà essere opportuno modificare la disposizione degli stessi, per esempio mettendo gli alunni l'uno di fianco all'altro con al centro del banco la scacchiera, oppure due scacchiere per banco ed i giocatori l'uno di fronte all'altro, dopo aver modificato opportunamente l'orientamento del banco (a seconda che si collabori, ad esempio, alla risoluzione di un esercizio oppure giocare una partita). Alla cattedra sarà necessaria una scacchiera murale, con pezzi abbastanza grossi a seconda della dimensione dell'aula. Esistono quindi delle situazioni negli scacchi che chiaramente estrapolano caratteristiche educative e formative: Concentrazione ed immobilità quando si sta riflettendo su una mossa => Sviluppo di capacità di autocontrollo fisico e psichico Dover concludere un certo numero di mosse in un dato tempo => Ripartizione e miglior sfruttamento del tempo a propria disposizione Trovata una mossa buona, cercarne una ancora migliore prima di giocarla => Continuo tentativo di miglioramento Fra le varie mosse considerate bisogna sceglierne una sola e da soli => Sviluppo delle capacità di decidere in autonomia, problem solving L'esito della partita indica quale dei due giocatori aveva l'idea giusta => Rispetto delle opinioni altrui Decidere una mossa => Percezione della posizione e del valore degli oggetti Passare da una posizione iniziale di parità ad una brillante conclusione => Creatività ed immaginazione Muovere solo dopo aver considerato la continuazione => Sviluppo della capacità di riflessione Una mossa deve essere la conseguenza logica della precedente => Sviluppo della capacità di concepire ed eseguire schemi e processi logici Una mossa deve preparare in modo coerente la successiva => Formulazione di un "piano strategico"

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

- **PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"**

Progetto promosso da “Osservatorio Permanente Giovani – Editori”. La mission, è “fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani”. Questo progetto porta nella maggior parte delle scuole secondarie superiori italiane alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani: Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore in tutta Italia, altri a seconda dell’area geografica, e La Gazzetta dello Sport. Ecco come si articola l’iniziativa: Le lezioni in classe: una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto, nella versione digitale o nella versione cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by da. La formazione: l’Osservatorio rivolge una specifica attività formativa a tutti i docenti coinvolti nel progetto. Quest’attività si basa su autorevoli contributi scientifici che permettono di presentare correttamente tutto ciò che è "informazione di qualità" e di fornire spunti utili per lo svolgimento della lezione. All’inizio di ogni anno scolastico tutti i docenti iscritti all’iniziativa ricevono gratuitamente, a scuola, una pubblicazione, edita da “La Nuova Italia Editrice”. Nel corso dell’anno scolastico vengono anche organizzate delle giornate di formazione, sul territorio nazionale, per i docenti e per gli studenti. La ricerca: ogni anno l’Osservatorio promuove, avvalendosi della collaborazione dell’istituto di ricerca GfK Eurisko, una ricerca nazionale per monitorare il progetto “Il Quotidiano in Classe” e tutte le iniziative ad esso correlate. La ricerca rivolta sia agli insegnanti che agli studenti mira anche ad effettuare un’indagine tra i giovani per capire come questi valutino tutti i mezzi d'informazione oggi e come soprattutto vorrebbero che fossero domani.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, è necessario riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **PROGETTO "YOUNG FACTOR"**

Promosso da: - OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI – EDITORI - INTESA SANPAOLO - BANCA MONTE DEI PASCHI - UNICREDIT - UBI BANCA Il progetto nasce dalla volontà di lanciare una nuova sfida civile e sociale, tesa ad elevare il livello di alfabetizzazione economico-finanziaria degli studenti italiani ed a contribuire così a colmare quel gap di competitività dei nostri giovani rispetto ai loro coetanei europei. Il progetto si prefigge di realizzare quindi un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria su misura per lo studente, per supportarlo nella formazione di queste nuove competenze disciplinari. La Formazione: quella del docente, che è il punto di riferimento grazie al quale il percorso di educazione può cominciare a prendere forma all'interno del contesto scolastico, trasferendo la stessa formazione agli studenti. I docenti, formatori per gli studenti, sono costantemente assistiti in questo compito da un team di collaboratori e da un call center dedicato che si occupa di rispondere, nel corso di tutto l'anno scolastico, a dubbi e domande inerenti il progetto. Il Libro di Lavoro: viene messo a disposizione del docente e degli studenti un team di formatori e docenti delle migliori università italiane, autori di un libro di lavoro, corredato di una serie di schede didattiche, e di dieci video lezioni legati alle schede. Gli Incontri: incontri sul territorio con giornalisti ed esperti; occasioni di incontro e di confronto grazie ad una serie di appuntamenti unici. Tutti gli incontri permettono agli studenti di confrontarsi con ospiti nazionali e internazionali, senza filtri. La Ricerca: il progetto viene monitorato attraverso una ricerca condotta dagli esperti di un Istituto di Ricerca per conoscere i livelli di soddisfazione e il livello di apprendimento in materia di educazione economico-finanziaria, di quelli che sono i protagonisti principali di questa nuova sfida, gli studenti e i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è quello di costruire un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria per i giovani, così che possano sviluppare una maggiore consapevolezza e che possano essere in grado di affrontare meglio le scelte per il proprio futuro diventando cittadini più responsabili, più consapevoli e quindi più liberi. Promuovere la crescita di

una cultura economico-finanziaria sin dalle scuole superiori vuol dire fornire gli strumenti per una più attenta lettura della realtà e quindi permettere ai giovani un approccio più maturo e critico al loro domani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "FOCUSCUOLA: REDAZIONI DI CLASSE"**

Il progetto prevede la partecipazione al concorso "FOCUScuola: redazioni di classe", promosso da OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI – EDITORI E dalla Rivista scientifica "FOCUS". Il concorso consiste nell'elaborazione di un piccolo giornale di classe sul modello del mensile Focus. I lavori vincitori daranno vita a un inserto speciale, che sarà pubblicato all'interno del numero di Focus successivo alla cerimonia di premiazione del concorso. Il progetto è nato dal comune obiettivo di preparare le nuove generazioni a un rapporto maggiormente informato e consapevole con le tematiche legate alla cultura scientifica e a un utilizzo migliore degli strumenti che i giovani hanno a loro disposizione, nella consapevolezza che anche con la promozione della cultura scientifica tra le giovani generazioni si possa contribuire alla crescita del nostro Paese. L'iniziativa si propone di stimolare i ragazzi a formarsi una propria opinione sui temi scientifici: opinioni fondate sull'informazione, senza preconcetti, e che possano ampliare il loro spettro di conoscenza, in modo che siano messi nella condizione di capire, di informarsi e di muoversi con maggiore sicurezza in ambito scientifico. Gli studenti iscritti al concorso possono utilizzare gli strumenti, i quotidiani e le copie di Focus che ricevono direttamente a scuola nel corso dell'anno scolastico, sotto la guida dei loro insegnanti, per dedicarsi prima a una fase di lettura, di comprensione e documentazione, e poi di produzione, lavorando in gruppo, passando a una fase di lavoro più dinamica, all'azione o, meglio, alla "redazione", attraverso interviste, reportage, documentandosi di persona: un impegno che rappresenta anche un'occasione per allacciare e approfondire i rapporti col proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta a valorizzare il lavoro creativo e costituisce anche un percorso di apprendimento che porti a sviluppare le capacità organizzative, di scrittura, di approfondimento, di analisi e di sintesi degli studenti coinvolti. Il lavoro collettivo darà anche l'opportunità ai ragazzi di confrontarsi tra loro, li porterà a rispettare gli altri e a cercare un punto d'incontro, a mediare per trovare soluzioni, costruendo le basi per imparare l'importanza del lavoro di gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Informatica
  Scienze

- **PROGETTO "EDUCARE ALL'INFORMAZIONE IN AMBITO ALIMENTARE"**

Progetto promosso dall'OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI – EDITORI e dalla FONDAZIONE FERREO Attraverso questa iniziativa, Osservatorio e Ferrero, contribuiscono a promuovere un percorso educativo che vede coinvolti tutti gli attori principali che ruotano intorno al mondo dell'educazione alimentare. I docenti interessati a questa iniziativa speciale avranno a disposizione gratuitamente materiali formativi pensati per supportare l'attività in aula e per aiutare gli studenti a condurre un lavoro di ricerca, selezione e confronto delle notizie, educandoli così a riconoscere contributi imparziali, accurati e chiari.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di offrire alle classi spunti e chiavi di lettura utili a individuare contenuti, nel settore dell'informazione, relativi al tema dell'alimentazione e del benessere che siano affidabili e verificati scientificamente. Un cammino pensato per i giovani che rappresenti un'"occasione" di confronto, di studio e di dialogo e che, attraverso un percorso di formazione e di educazione realizzato ad hoc, favorisca l'individuazione di un nuovo modello di informazione e di comunicazione scientifica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze

❖ **PROGETTO "VITA SINCOPATA"**

Il corso si prefigge di costituire un gruppo musicale che elabori un prodotto vocale-strumentale lontano dai canoni comunemente intesi basati sul modello della canzone con strofa e ritornello e che presenti una visione alternativa dell'uso della voce e degli strumenti anche, ma non solo, facendo riferimento a culture musicali altre rispetto a quelle occidentali (estremo Oriente, Africa).

Obiettivi formativi e competenze attese
Il corso si prefigge di sviluppare: 1) La capacità di agire in team, dove il risultato della propria azione non può prescindere dalla continua attenzione a quelle degli altri componenti. 2) La capacità di valutare la correttezza delle proprie azioni in relazione al disegno progettuale. 3) Il livello di autostima dei singoli nell'ambito specifico e, conseguentemente, in senso generale. COMPETENZE SPECIFICHE 1. Saper distinguere i ritmi tipicamente attinenti alla musica occidentale, quelli di origine latino americana, quelli africani e quelli provenienti dalla tradizione asiatica, in particolare dal Giappone. 2. Apprendere e riprodurre moduli ritmici appresi e memorizzati 3. Eseguire figurazioni ritmiche frutto di propria improvvisazione 4. Cantare melodie su testi 5. Utilizzare la voce come fosse un ulteriore strumento ritmico e non melodico .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
- **Aule:** Concerti
  Magna

Teatro

❖ **PROGETTO "LA CHANSON FRANÇAISE"**

Questo progetto ha lo scopo di rafforzare le conoscenze della lingua francese offrendo agli alunni degli elementi di riflessione e di apertura ai temi di attualità: la lotta alla discriminazione razziale, l'impegno umanitario, il valore della danza come collante tra i popoli, l'amore come sentimento assoluto, ecc. Le attività programmate si basano su documenti autentici in lingua francese e saranno la base per consolidare la grammatica. Per rendere questa attività più interessante si farà ricorso a dei video che attirano l'interesse e la curiosità degli alunni e rafforzeranno le loro motivazioni. Le attività sul video solleciteranno in primo luogo le competenze di comprensione orale per poi condurre allo sviluppo di attività di produzione scritta e orale. Disciplina interessata: Francese Alunni coinvolti: 10 ragazzi del biennio Durata: Il corso avrà la durata di 15 ore e si svolgerà nel pentamestre con la cadenza di 1 ora e mezza a settimana secondo calendario che verrà distribuito ai ragazzi. Documenti proposti: Le canzoni contenute nel testo ALEX ET LES AUTRES Materiali utilizzati: LIM, fotocopie, lavagna.

Obiettivi formativi e competenze attese
Imparare ad ascoltare una canzone. Comprendere le canzoni legate ai temi di attualità. Ritrovare le parole chiave in una canzone. Obiettivi pedagogici: Analizzare e ampliare le conoscenze lessicali. Aiutare gli allievi a comprendere e produrre testi scritti. Competenze: Comprensione orale e scritta. Produzione orale e scritta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO "FACCIO ARTE CON LE..... ARTI"**

I percorsi delle attività espressive scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti

e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, consentono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva. La drammatizzazione migliora i rapporti interpersonali, facilita lo stare insieme, abitua all'ascolto attento dell'altro per il raggiungimento del risultato. Il canto, l'uso di semplici strumenti musicali, la produzione creativa (disegno-canto drammatizzazione), l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo dell'espressività che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psico-fisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposte a bisogni, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. IL PROGETTO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE Il Progetto di Attività Espressive, che si realizza con gruppi di alunni della stessa classe, oltre ad ampliare le opportunità di scambio e di rapporti interpersonali favorendo il confronto e la cooperazione, consente di coniugare la teoria con la pratica, il sapere con il saper fare, potenziando l'autostima e la motivazione ad apprendere DESTINATARI Gli alunni del 1° e 2° biennio. METODOLOGIA Nello stilare le linee metodologiche che sono alla base della realizzazione dei percorsi di attività espressive è necessario partire dal presupposto che essi trovano motivo di essere nella trasversalità dell'educazione. Per questo tali attività devono essere praticate in simbiosi con le attività linguistiche e corporee. I principi generali a cui ci si dovrà ispirare saranno i seguenti: lo sviluppo della personalità deve includere la totalità delle sue dimensioni; si farà, quindi, particolare attenzione a valorizzare le potenzialità cognitive, affettive ed espressive, come la spontaneità e il contributo personale, tenendo conto di interessi e motivazioni; le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni a "far teatro" con originalità; si prediligerà la forma del gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi (dal sonoro al motorio-gestuale, al grafico-iconico, ecc...) e l'attività di gruppo. Pertanto, le linee di condotta delle attività dovranno contenere una giusta dose di mescolanza tra gioco, movimento ed elemento fantastico. Sfruttando questi "ingredienti", che già in partenza sono patrimonio naturale dei ragazzi, l'apprendimento risulterà certamente naturale e gioioso. Le TIC (Tecnologie Informatiche e della Comunicazione) risulteranno particolarmente efficaci nella realizzazione del Progetto perché consentono di potenziare le conoscenze e di rispondere ad esigenze diversificate,

essendo strumenti adattabili ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni ed offrono la possibilità di graduare compiti e difficoltà. Inoltre esse permettono la collaborazione nel gruppo-classe grazie alla condivisione di soluzioni ed interventi. Infatti, si prevedono momenti di lavoro individuale, alternati ad attività di piccolo gruppo, dove il lavoro svolto confluirà in una cartella di condivisione per la presentazione alla classe o al grande gruppo e arrivare, infine, ad una stesura unica e definitiva dell'argomento trattato. TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE L'intero anno scolastico. Gli obiettivi saranno raggiunti sia nel medio che nel lungo termine. STRUMENTI E SUSSIDI Utilizzo di mezzi e strumenti a disposizione della scuola: computer, supporti multimediali (LIM, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese
TRAGUARDI DI COMPETENZA • Sviluppare il senso dell'identità personale. • Seguire regole di comportamento concordate. • Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo. FINALITA' GENERALI Imparare a dare un nome agli stati d'animo, a sperimentare il piacere, il divertimento e la scoperta, a superare progressivamente l'egocentrismo. Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive. Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
- **Aule:** Concerti

- **PROGETTO "NON È GRANDE CHI HA BISOGNO DI FARTI SENTIRE PICCOLO"**

Le istituzioni, sono impegnate da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, mettendo a disposizione delle scuole varie risorse per contrastare questo fenomeno attraverso strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio che in molti casi creano condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica e online

tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto forme subdole e pericolose del cyberbullismo e richiede, pertanto, la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. I bulli, infatti, continuano a commettere atti di violenza fisica e/o psicologica nelle scuole e non solo. Le loro imprese diventano sempre più aggressive facilitate dall'accesso a pc, smartphone e tablet, che gli consentono di potere agire in perfetto anonimato e con una ferocia disumana. È necessario quindi non soffermare l'attenzione solo sugli autori o solo sulle vittime, ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e "testimoni". Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psico-fisiche, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Vittime di bullismo sono sempre più spesso i minori su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Vi sono spesso tra le vittime dei bulli i ragazzi con disabilità. La persona con disabilità appare come "diverso" e per questo "debole" più facile da irridere o da molestare. Nella mente del bullo s'innesca, infatti la concezione che il più debole debba essere sopraffatto, molestato, ridicolizzato per dimostrare la sua concezione di potere, forza e supremazia agli occhi del branco. Le forme di violenza che subiscono le vittime di bullismo possono andare da una vera e propria sopraffazione fisica o verbale fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. In alcuni particolati casi la vittima si sente incapace di gestire la violenza pervenendo a crisi di auto-lesionismo. Combattere il bullismo ed il cyberbullismo vuol dire prima comprenderlo nelle sue sfaccettature e poi arginarlo con la conoscenza, la sensibilizzazione, i giusti esempi e la spiegazione. Agli alunni non vanno fatte le cosiddette "paranoie", una paternale o rimbrotti sterili che spesso comporta un effetto contrario di chiusura e non espressione del proprio disagio. Essi devono essere coinvolti, catturati e attratti dalla tematica, rendendoli partecipi dei significati e degli eventi, delle modalità e delle conseguenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI Alunni delle classi prime e seconde FINALITÀ 1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà. 2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. 3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione. 4. Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete. 5. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete. OBIETTIVI: • Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i

comportamenti prosociali: capire il punto di vista dell'altro e adattarvisi, collaborare con i compagni e frenare gli impulsi aggressivi, imparare a difendersi quando occorre, saper lavorare sulle capacità relazionali e sulla solidarietà all'interno di un gruppo. • Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale. • Creare una rete tra gli adulti di riferimento del ragazzo ed anche con le istituzioni. • Prevenire situazioni di bullismo e accompagnare i ragazzi ad un giusto e sicuro utilizzo della rete. • Conoscere e contrastare i fenomeni di vessazione e uso improprio della rete. • Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. • Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro. • Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo. • Conoscere e prendere consapevolezza dei fenomeni con un focus particolare su cyberbullying e sexting in quanto emergenze sociali. • Uso corretto e responsabile dei nuovi strumenti di comunicazione. RISULTATI ATTESI • Crescita personale degli adolescenti coinvolti, che da fruitori diverranno protagonisti attivi di un modello di cittadinanza solidale e consapevole. • Familiarità con le potenzialità degli strumenti artistici e performativi nella comunicazione e nella diffusione dei contenuti scelti, arricchendo la qualità dell'offerta formativa. • Approfondimento dei temi prescelti e l'acquisizione di competenze ed esperienze in grado di integrare la didattica disciplinare; in particolare, verrà favorita la riflessione personale e l'introiezione di elementi fondamentali per la cittadinanza attiva. • Soluzioni concrete per sconfiggere il bullismo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PROGETTO "CREARE PONTI…IN 3D!"**

"Creare Ponti…in 3D" è un progetto formativo rivolto agli alunni in uscita della scuole secondarie di I grado del territorio, finalizzato alla conoscenza sul campo dell'Istituto e, in particolare, delle discipline dell'area di indirizzo del settore MANUTENZIONE, al fine di rafforzare la consapevole personale dell'alunno nella scelta del percorso di studi superiori. Il progetto sarà articolato in incontri fortemente incentrati su attività laboratoriali "hands-on". Sarà destinato ad alunni delle classi terze delle scuole medie

del territorio. Il percorso è strutturato in 10 incontri da 3 ore l'uno, ciascuno articolato in due momenti: - un momento iniziale più formale, nel quale i docenti illustreranno le potenzialità dei laboratori, attraverso anche agli strumenti tecnologici estremamente innovativi in dotazione; - un momento più operativo in cui gli alunni coinvolti nel percorso, potranno ideare, programmare e realizzare degli artefatti originali anche con l'uso della stampante 3D. Ciascun incontro vedrà l'alternarsi di attività di insegnamento teorico, esplorazione e ricerca, a momenti più pratici e informali, in cui verranno realizzati modelli meccanici, elettronici e robotici per favorire il ruolo attivo e la creatività dei partecipanti. L'Istituto garantirà tutta la strumentazione, materiale tecnologico e aiuto didattico per supportare e superare le eventuali difficoltà legate allo svantaggio e/o all'eventuale disabilità degli studenti che aderiranno al progetto. Grazie a questa partecipazione si potranno consolidare i rapporti tra scuole, tra mondo dell'Istruzione e realtà lavorativa del territorio, in un'ottica di motivazione forte e connessione col tessuto sociale locale, capace di rinsaldare anche il senso di appartenenza alla comunità nei ragazzi coinvolti. Al termine del progetto verrà effettuata una serata di esposizione ai genitori e alla comunità cittadina di quanto effettuato durante il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario e fondamentale del percorso che si intende proporre è quello di creare una rete tra scuole, costruire ponti formativi e didattici: imparare contenuti e le loro applicazioni; integrare contenuti; interpretare informazioni e comunicare; lasciarsi coinvolgere in ragionamenti; collaborare con gli altri; applicare le tecnologie in modo appropriato. Si spera inoltre di perseguire un obiettivo di più ampio respiro, umano ed emozionale: sviluppare una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le conoscenze e le competenze tecnico-professionali proponendo adeguate attività di supporto metodologico, didattico, tecnologico e tecnico-pratico per favorire il futuro successo formativo di ciascun alunno. Il percorso si intende inclusivo in senso più esteso, capace di accogliere e rafforzare anche i ragazzi che tendono spesso ad essere intimoriti dalle materie scientifico-tecnico-professionali. L'intervento a favore degli alunni delle scuole medie prevede il coinvolgimento di alcuni alunni delle 4^ e 5^ classi dell'istituto nel ruolo di tutor di piccoli gruppi di partecipanti durante le attività in laboratorio (Peer Tutoring). L'impegno nel peer-tutoring degli alunni coinvolti nel progetto sarà riconosciuto come attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e/o come credito scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Elettronica
  Meccanico

❖ **PROGETTO "PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE E A TEST AFFINI"**

Quasi tutte le facoltà italiane, in ottemperanza della legge n. 264 del 2 agosto 1999 e del D.M. 509 del 1999, prevedono una prova di ammissione obbligatoria. Questa mira a selezionare gli studenti più motivati, con capacità logiche e di apprendimento più adeguati al tipo di studi proposti e, quindi, con maggiori possibilità di successo. In base al quadro normativo è richiesta allo studente "un'adeguata preparazione iniziale, preventivamente determinata e, ove necessario, verificata anche a conclusione di apposite attività formative propedeutiche, svolte anche in collaborazione con le scuole." I ragazzi che intendono affrontare tali prove o anche quelle dei concorsi banditi dalle Forze Armate, manifestano la necessità di comprendere cosa misurino e cosa non misurino i questionari di ammissione, come siano strutturate le prove d'ingresso, quali siano le tipologie di domande. FINALITÀ Molti corsi di Laurea sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato. La finalità del progetto è quella di rispondere alle richieste degli alunni che intendono prepararsi al test di ammissione alle suddette facoltà, che operano la selezione dei candidati sulla base del risultato di una prova a test composto da domande a scelta multipla tese ad accertare determinate attitudini e conoscenze. In modo particolare, la finalità del Progetto è identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti che consenta di aiutarli ad apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo, nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata, al di là della indispensabile motivazione personale, per uno studente che fa ingresso nel mondo universitario.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi del corso Dare la possibilità agli studenti di cimentarsi con i quiz ufficiali, nelle sezioni dedicate alla Logica attraverso attività di familiarizzazione con i test di ingresso, per valutare e migliorare il livello delle conoscenze e delle attitudini e per superare le

difficoltà metodologiche che potrebbero compromettere o ridurre le aspettative di formazione e/o di ingresso nel mondo del lavoro. I moduli affrontati sono scelti fra quelli i cui argomenti compaiono con maggiore frequenza nei test.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **PROGETTO "ENGLISH FOR EVERYONE'S FUTURE! - B1 LEVEL"**

La costruzione di una cittadinanza europea passa attraverso la comprensione della varietà dei modi di vita, tradizioni culturali, valori, atteggiamenti che connotano i paesi dell'Unione europea. Una maggiore familiarizzazione con le culture che compongono il quadro dell'Europa dei popoli è uno dei contributi più produttivi che la scuola può e deve dare per la formazione dei cittadini europei. Un buon livello di conoscenza della lingua straniera è la via privilegiata sul piano formativo, poiché la lingua è il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo. Il nostro Istituto, consapevole di tale importanza, vuol dar priorità nei suoi curricoli all'acquisizione di una consapevole ed efficace fluency in lingua inglese attraverso l'adozione di diverse strategie. Pertanto, si sente ora il bisogno di • potenziare l'apprendimento delle competenze chiave nell'uso della lingua inglese nel 2° biennio e nel monoennio laddove gli alunni possono rafforzare il percorso formativo del 1° biennio; • mettere nelle migliori condizioni lo sviluppo della formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; • favorire l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi specifici • Al termine del percorso, gli alunni dovranno: • aver potenziato il loro repertorio comunicativo al fine di interagire ed esprimersi in maniera autonoma • e sufficientemente corretta in contesti diversi; • aver potenziato il

lessico attivo e passivo; • possedere gli strumenti per comprendere ed interpretare testi diversi; • comprendere messaggi orali e testi scritti; • produrre testi scritti di vario genere (riassunti, descrizioni, brevi composizioni, parafrasi); • comunicare in lingua straniera in contesti diversi; • produrre testi scritti con sufficiente coerenza e coesione; • rielaborare, argomentare, analizzare, interpretare i testi proposti, anche autentici; • conoscere ed applicare le regole linguistiche e rispettare le convenzioni comunicative della lingua • straniera; • esprimere curiosità ed assumere un atteggiamento di indagine nei confronti della cultura straniera; • aver familiarizzato con le tipologie di prove tipiche della certificazione internazionale. Obiettivi formativi trasversali • Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi • di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici; • L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi • comparativa con altre lingue e culture; • Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua; • Potenziamento delle capacità intellettive, critiche e creative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Consiste nell'abituare lo studente a utilizzare gli strumenti digitali in maniera non ludica bensì inerente la delicata fase dell'apprendimento. Il digital native usa quotidianamente le strutture digitali anche inconsapevolmente e, spesso, per scopi legati alle attività social. Con questo progetto si intende veicolare l'apprendimento attraverso le classiche tecnologie e piattaforme utilizzate dai digital native. L'uso di dispositivi personali consentirà allo studente di non usare solo gli strumenti disponibili a scuola, bensì di sfruttare ciò di cui è in possesso (tablet, smartphone, computer, ecc.). L'integrazione tra didattica tradizionale e didattica supportata regolarmente dalle tecnologie apporta benefici in termini di fruizione dei materiali didattici, condivisione del sapere, applicazione di dinamiche relazionali difficilmente realizzabili senza l'uso della tecnologia. Si punta, così, ad un potenziamento dell'offerta didattica mirata al raggiungimento di migliori traguardi formativi degli studenti. • Ambienti per la didattica digitale integrata Il progetto è rivolto a tutti i docenti della scuola e mira a favorire l'uso delle piattaforme didattiche e la condivisione di materiali online tra studenti e discenti al fine di veicolare materiali e dispositivi didattici sfruttando le metodologie usate quotidianamente dai nativi digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. - LERF049018
CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA - LERF04951N
IPSIA-GALATINA - LERI049017
CORSO SERALE IPSIA GALATINA - LERI04951L
IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA" - LETD04901T
CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA - LETD049517

Criteri di valutazione comuni:

Livello Base non Raggiunto -
Lo studente dimostra di non aver acquisito le competenze attese. Le sue conoscenze risultano insufficienti e le abilità poco o per nulla sviluppate. (voto in decimi: 1-3)

Livello Base non Raggiunto -
Lo studente ha acquisito parzialmente le competenze attese, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e abilità non del tutto sviluppate. (voto in decimi: 4-5)

Livello Base -
Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. (voto in decimi: 6)

Livello Intermedio -
Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (voto in decimi: 7-8)

Livello Avanzato -
Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e

sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. (voto in decimi: 9-10)

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTI 10-9
DESCRITTORI:
Frequenta con assiduità (massimo 5 assenze nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre), con rari ritardi e/o uscite anticipate (massimo 5 nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre).
Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e costruttivo.
Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti.
Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature.
Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati.
Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in modo propositivo.
Nessuna sanzione disciplinare.

VOTO 8
DESCRITTORI:
Frequenta regolarmente (massimo 10 assenze nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre), con sporadici ritardi e/o uscite anticipate (massimo 8 nel trimestre, massimo 12 nel pentamestre).
Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati.
Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele.
Partecipa alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo più che sufficiente.
Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro positivamente.
Al massimo 1 nota disciplinare.

VOTO 7
DESCRITTORI:
Frequenta quasi regolarmente (massimo 15 assenze nel trimestre, massimo 20 nel pentamestre), con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre).
Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, dei compagni, delle strutture e delle attrezzature.
Esegue i lavori in modo essenziale.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro discretamente.
Al massimo 2 note disciplinari.

VOTO 6
Frequenta in maniera discontinua (massimo 20 assenze nel trimestre, massimo 25 nel pentamestre), con numerosi ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo di 15 nel pentamestre).
Ha un comportamento non sempre corretto, controllato e rispettoso delle persone e delle opinioni degli altri.
Non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze.
Non è sempre rispettoso dei tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati.
Partecipa alle attività di alternanza scuola lavoro sufficientemente.
Al massimo 5 note disciplinari.

VOTO 5
DESCRITTORI:
Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).
Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.
La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.
Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.
Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.
Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera discontinua.
Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori o pari a 15 giorni.

VOTI 1-2-3-4
DESCRITTORI:
Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).
Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.
La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.
Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.
Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.
Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera saltuaria

Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

È ammesso allo scrutinio finale l'alunno che, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, abbia frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009 e stabilite dal Collegio dei Docenti.

- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti insufficienze gravi in tre discipline e una insufficienza lieve in una disciplina non è ammesso alla classe successiva.

- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti delle insufficienze, meno di tre insufficienze gravi e una lieve, ha una sospensione di giudizio sino allo scrutinio successivo alle prove di verifica del saldo del debito formativo.

- L'alunno che in sede di scrutinio non riporti insufficienze in alcuna disciplina e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

È ammesso all'esame di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, lo studente in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

(Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018 .)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - Max 10% (20 gg.) di assenza su 200 di lezione (Peso 0,20)

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO COMPRESO L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE (Peso 0,20)

PUNTUALE PRESENZA ALLA PRIMA ORA DI LEZIONE - Max 20 ritardi su 200 gg. di lezione (Peso 0,10)
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE - Partecipazione assidua ad almeno un'attività svolta e certificata dalla scuola in ore extracurricolari (Peso 0,20)
ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Senza alcuna nota di demerito (Peso 0,10)
CREDITO FORMATIVO-ATTIVITÀ ED ESPERIENZE - Qualificate attività culturali, artistiche, linguistiche, ricreative, ambientali, di volontariato, sportive , etc. purché certificate da Enti pubblici e/o privati. (Peso 0,20)

Il punto aggiuntivo è attribuito allo studente nei casi in cui
• la media M dei voti è pari o superiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso P relativo alle voci su indicate pari o superiore a 0,25;
• la media M dei voti è inferiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso P relativo alle voci su indicate pari o superiore a 0,60

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Integrazione ed Inclusione

L'Istituto si caratterizza per una significativa presenza di alunni diversamente abili /BES/DSA che alla fine del percorso di studi raggiungono maggiori livelli di autonomia personale e relazionale, sviluppano senso di autoefficacia e sentimenti di autostima e acquisiscono specifiche capacità professionali e abilità strumentali spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inserimento ed inclusione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel

mondo del lavoro attraverso la messa in atto di percorsi personalizzati ispirati al nuovo modello sociale della disabilità, l'ICF(*International Classification of Functioning*) dell'OMS, che si propone come un modello di classificazione bio-psico-sociale attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

1. **Definizione di "inclusione"**

L'inclusione non è un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovarsi del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante.

Una scuola inclusiva accoglie *tutti*, indipendentemente dallo sviluppo fisico, mentale, emozionale e sociale; senza distinzione per la loro origine, il sesso, la convinzione religiosa o la situazione famigliare.

La scuola accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di superare le criticità e costruire le condizioni relazionali e pedagogiche ottimali per consentirne il massimo sviluppo. Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES)/Disturbo specifico di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) hanno diritto, secondo le indicazioni della Legge n. 170 dell'08/10/2010, a metodologie didattiche adeguate alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Le esigenze degli alunni diversamente abili/BES/DSA sono:

- di tipo formativo: attraverso l'**apprendimento** si sviluppano processi cognitivi sempre più evoluti; attraverso la **socializzazione** si sviluppano capacità interpersonali d'adattamento a contesti diversi, assimilabili alla variegata forma in cui si manifesta la comunità sociale;

- specifiche per la realizzazione di sé nel contesto socio lavorativo: attraverso l'azione laboratoriale si acquisiscono capacità di operare seguendo procedure, capacità organizzative, capacità di relazione all'interno di contesti produttivi in cui operano altri soggetti.

Affinché un percorso possa dirsi inclusivo è necessario che il soggetto possa arricchirsi degli stimoli forniti dall'ambiente che quindi devono essere fruibili ma nel

contempo arricchenti.

Lo stimolo individuale ha indubbiamente un valore positivo perché consente la strutturazione di percorsi attraverso linguaggi e strumenti prossimali a quelli utilizzabili e noti all'alunno, ma non può essere considerato esaustivo se non permette all'alunno di farne uso in un contesto allargato, il più possibile assimilabile al contesto socio–ambientale che l'alunno può incontrare all'esterno della struttura scolastica.

2. L'orientamento in caso di disabilità

L'Istituto offre agli alunni diversamente abili/BES/DSA un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettivo (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto a:

a) alunni che abbiano individuato in uno dei profili professionali dell'Istituto, un possibile ambito di inserimento lavorativo in età adulta;

b) alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi.

3. Progettazione didattica

L'Istituto effettua attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e coi familiari degli alunni in ingresso con le quali collabora in sede di orientamento per la definizione del progetto di massima, in base alle:

- caratteristiche individuali dell'alunno (diagnosi funzionale);

- progetto di vita personale;

- aspettative della famiglia;

sulla base di detti elementi è possibile definire due percorsi:

A. programmazione curriculare con obiettivi minimi, riconducibile ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 15 co. 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001;

B. programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 co. 4 dell'O.M. 90 del 21/05/2001).

Dette programmazioni sono definite da ciascun consiglio di classe, con la consulenza del personale individuato per il coordinamento delle attività di inclusione, in accordo con i familiari degli alunni e con i medici dell'ASL di appartenenza, dopo un preliminare periodo di osservazione.

4. **Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R 21 novembre 2007, n. 235**

L'Istituto favorisce la condivisione degli obiettivi formativi e delle strategie metodologico-didattiche, nell'ottica di una efficace collaborazione scuola-famiglia. A tal fine, in base alla programmazione di classe, ogni docente disciplinare avrà cura di specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Normativa di riferimento:

-Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico";

-Decreto n. 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

5. **Valutazione**

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale 90 del 21/05/01 e successive modifiche e integrazioni.

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati **strumenti** di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe.

La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli **obiettivi previsti dal PEI.** Le prove pertanto devono essere strutturare in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti differenziati.

6. **Attività di inclusione**

Ciò che conta non è il fatto che una persona diversamente abile o in situazione di BES/DSA trovi una collocazione all'interno dell'istituzione scolastica, quanto che le persone che intervengono nella relazione educativa si sforzino di rispondere a quelli che si presume possano essere i *bisogni* specifici di questo alunno nel contesto in cui si trova. L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge." (A. Canevaro)

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

7. Organizzazione

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 66/2017 art. 9 co. 8, presso l'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" di Galatina è costituito ed opera il "Gruppo di lavoro per l'Inclusione" (G.L.I.). Tale organo è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonchè da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.), nonchè i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.).

Per favorire l'organizzazione interna , l'Istituto individua una figura di riferimento, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'inclusione degli alunni diversamente abili/BES/DSA. Inoltre, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno e alla definizione delle programmazioni rivolte agli alunni diversamente abili, è istituito un Dipartimento di Sostegno, all'interno del quale operano insegnanti specializzati, in grado di garantire continuità didattica a favore degli studenti.

Il nostro Istituto opera, da sempre, per garantire una reale inclusione nell'ambito della comunità scolastica, rispondendo alle esigenze degli studenti che manifestano **Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**, con un team composto da docenti specializzati e docenti curriculari, organizzati nel Dipartimento di Sostegno e nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

In particolare, il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, come specificato

dalla **circolare n. 8 del 06.03.2013** e dalla **direttiva ministeriale del 27.12.2012** , svolge le seguenti funzioni:

-rilevazione dei BES presenti nella scuola;

-raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

-focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie-metodologie di gestione delle classi;

-rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

-raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della Legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

-elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PREMESSA: LA SCUOLA COME LUOGO DI BENESSERE E INCLUSIONE La Scuola italiana garantisce a tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali e sociali, di poter realizzare esperienze di crescita personali gratificanti. Ciò implica il riconoscimento dei sempre più diversificati Bisogni Educativi Specifici (B.E.S.), con l'attuazione di una proposta educativa ricca e articolata, quindi capace di rendere

flessibile ed efficace l'offerta formativa dell'Istituto. Il Dipartimento di Sostegno, nel rispetto della legislazione scolastica in materia di inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si propone pertanto i seguenti obiettivi: - favorire l'inclusione scolastica dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento; - educare al rispetto e alla valorizzazione delle capacità individuali, nella consapevolezza che le diversità costituiscono una risorsa per tutti, nonché un'occasione di crescita e di arricchimento; - sviluppare la personalità di ciascuno, per il raggiungimento dell'autonomia personale e relazionale, in prospettiva di una reale integrazione nella vita sociale e lavorativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA: LA STESURA DEL P.E.I. La realizzazione di un clima (pro)positivo dipende da alcune azioni e da un insieme di finalità condivise. La stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e di qualsiasi altro elemento di progettazione educativa deve essere sempre intesa come un importante strumento di confronto. La redazione di tale documento (su format dell'Istituto), quindi, non può essere vista come una mera incombenza del Coordinatore di classe e/o del solo docente di sostegno; si tratta, piuttosto, di un lavoro frutto dell'impegno dell'intero Consiglio di classe, nel quale ciascun docente, con riferimento alla propria disciplina e con la costante collaborazione di tutti i colleghi, individua le strategie che meglio si adattano alle reali capacità e potenzialità dell'alunno diversamente abile. A tal fine, le tipologie di programmazione che possono essere adottate sono le seguenti: - Programmazione curricolare con "obiettivi minimi", con contenuti "globalmente" riconducibili ai programmi ministeriali (ex art. 15, co. 3, O.M. 90 del 21/05/2001); - Programmazione "differenziata", con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, ma riferibili esclusivamente al P.E.I. (ex art. 15, co. 4, O.M. 90 del 21/05/2001); - Programmazione curricolare. La scelta educativa relativa alla programmazione individualizzata coinvolge non solo il Consiglio di classe, ma anche la famiglia e i servizi socio-sanitari che hanno "in carico" la cura dello studente. Tutte le componenti sopra menzionate operano, infatti, nel contesto del G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo), che è costituto nel nostro Istituto per tutte le classi che accolgono alunni diversamente abili. Dopo un primo periodo di osservazione, che di solito coincide con i mesi di settembre e ottobre, con l'insediamento del Consiglio di classe si provvede, dopo aver acquisito il parere della famiglia e della A.S.L. di competenza, ad adottare il P.E.I., rispettando la scadenza imposta dalla normativa nazionale fissata al 30 novembre di ciascun anno. In ogni caso, anche successivamente all'approvazione del P.E.I., trattandosi di una programmazione per sua natura flessibile, è comunque

consentito al G.L.H.O. di riesaminare le esigenze dell'alunno e procedere ad un aggiornamento di tale documento, anche nel corso dell'anno scolastico. L'ATTIVITA' DI SOSTEGNO: IL LAVORO DEI DOCENTI SPECIALIZZATI Il Dipartimento di Sostegno è composto nel corrente A.S. da n. 12 docenti specializzati, la maggior parte dei quali è in servizio nell'Istituto da molti anni, con il vantaggio di poter garantire la necessaria continuità didattica agli studenti diversamente abili. Proprio per questo motivo, nell'assegnazione dei docenti alle classi, anche in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il primo criterio seguito è stato quello della continuità didattica, salvo i casi in cui tale scelta risultava inopportuna e/o non proponibile per altre esigenze di servizio. Nell'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno, il ruolo del sottoscritto Coordinatore è quello di facilitare l'azione educativa svolta dai colleghi, sia a vantaggio degli alunni con B.E.S. sia in senso ampio a favore dell'intero gruppo-classe. In questo senso, giova precisare che il docente di sostegno, in qualità di contitolare della classe, deve rivolgere le proprie attenzioni a tutti gli studenti, anche non B.E.S., in stretta collaborazione con gli insegnanti delle varie discipline. Particolare cura è inoltre riservata alla gestione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, che viene organizzato in modo da distribuire la presenza dell'insegnante, con particolare riferimento alle discipline che più di altre richiedono uno sforzo cognitivo agli alunni diversamente abili, senza tuttavia trascurare le altre materie e, più in generale, la gestione della quotidianità scolastica. L'attività di sostegno viene svolta, di regola, all'interno delle classi, con alcune eccezioni legate ad esigenze specifiche degli alunni, che devono comunque essere formalizzate nella stesura del P.E.I.. L'Istituto, pertanto, ha scelto di valorizzare tutte le esperienze scolastiche, con particolare attenzione per le attività laboratoriali e/o di socializzazione degli studenti, non incoraggiando l'utilizzo di luoghi destinati in via esclusiva all'insegnamento di sostegno. Tutto questo, nella ferma convinzione che la reale inclusione dei nostri alunni possa avvenire solo in contesti di "normalità" e di "condivisione" reale con l'intera comunità scolastica. RAPPORTO CON IL G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) Il Dipartimento di Sostegno collabora con il G.L.I. d'Istituto, che è presieduto dal Dirigente Scolastico e risulta composto da docenti curricolari, docenti specializzati, personale A.T.A., studenti (maggiorenni) e genitori, coordinati dalla Referente per l'Inclusione. Tra le principali attività del G.L.I. vi è la redazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione), all'interno del quale è presente una sezione dedicata agli alunni diversamente abili, oltre a tutte le altre scelte didattiche che, a livello d'Istituto, hanno come finalità l'aumento dell'indice di inclusione della scuola. Il P.A.I. viene approvato, al termine di ciascun anno scolastico, dal Collegio dei docenti e successivamente inviato agli uffici competenti (U.S.R. e U.S.P.).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scelta educativa relativa alla programmazione individualizzata coinvolge non solo il Consiglio di classe, ma anche la famiglia e i servizi socio-sanitari che hanno "in carico" la cura dello studente. Tutte le componenti sopra menzionate operano, infatti, nel contesto del G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo), che è costituto nel nostro Istituto per tutte le classi che accolgono alunni diversamente abili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati strumenti di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe. La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti dal PEI. Le prove pertanto devono essere strutturare in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio: i dati del sistema scolastico, infatti, documentano che è in tali momenti, in particolare tra la scuola di primo e di secondo grado e tra quella di secondo grado e l'istruzione superiore, che emerge pesantemente il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. L'Istituto in coerenza con la normativa vigente definisce un curricolo capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro; i Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IISS LAPORTA/ FALCONE – BORSELLINO

Regolamento per la Didattica digitale integrata

sentito il parere del collegio dei docenti riunito in data 29/10/2020

il Consiglio d'Istituto

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'Ordinanza Regionale n.407 relativa alle Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IISS LAPORTA FALCONE BORSELLINO.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in

premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante coordinatore di classe crea una classroom per classe e ogni docente per la propria disciplina di insegnamento crea un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2Afm 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome* .@iisslfb.edu.it)

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico che prevede 35 minuti di lezione e 15 min per l'interazione e discussione.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione di 10 minuti è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7.L'articolazione delle attività di DIP riguarderanno le attività di laboratorio per un giorno /due a settimana, a partire dalle ore 9.00 sino alle ore 13.00/14.00 , in relazione al monte ore previsto dal corso di studi.

Le prime e le eventuali seconde e seste ore previste dalla giornata si recupereranno nel corso del pomeriggio in modalità DAD a partire dalle 15.30.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente

all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di

sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici

personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri

della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della

normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni: condividere e coordinare con il D.S. le scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.; rappresentare il D.S. in riunioni esterne o attività istituzionali (A.S.L., Enti Locali, Università, altre Istituzioni Scolastiche, ecc.); sostituire il D.S. in caso di assenza (ferie, malattia, attività esterne, ecc.); sostituire il D.S. in caso d'emergenza o di urgenza, anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. Un collaboratore opera presso la sede centrale di Via Don Tonino Bello, l'altro presso la staccata di Viale Don Bosco.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Una figura svolge funzione di supporto al D.S. c/o la sede centrale di Viale Don Tonino Bello; L'altra figura svolge funzione di supporto al D.S. c/o la sede staccata di Viale Don Bosco n. 48.	2
Funzione strumentale	L'Istituto è coadiuvato da figure appositamente scelte per la gestione di	10

	specifiche aree della vita scolastica per migliorare la qualità della scuola. La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ogni area fosse assegnata a due docenti: uno per la sede centrale di Via Don tonino Bello e una per la sede staccata di Viale Don Bosco. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA 1 - P.T.O.F. E PROGETTAZIONE • Coordina la stesura del PTOF; • Coordina e monitora i progetti inseriti nel PTOF; • Coordina i processi di valutazione esterna (es. INVALSI); • Cura la documentazione d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Regolamento di disciplina); • Promuove e coordina l'elaborazione di specifici corsi di aggiornamento e formazione dei docenti; • Progetta iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa; • Collabora con la funzione Qualità. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 2 - VALUTAZIONE E QUALITA' • Coordina i processi di valutazione interna: questionari di gradimento; • Compila il RAV; • Predispone il PdM; • Predispone strumenti di monitoraggio e valutazione dei progetti; • Cura la modulistica d'Istituto; • Valuta i progetti inseriti nel PTOF; • Collabora con la funzione PTOF. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 3 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO • Cura le attività di orientamento in ingresso; • Cura le attività di orientamento in uscita; • Cura i rapporti con le famiglie; • Cura i rapporti	

	con il territorio: enti locali, organizzazioni e associazioni. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 4 - DIDATTICA E SOSTEGNO AGLI ALUNNI E AI DOCENTI • Predispone e cura la documentazione relativa all'area di riferimento; • Partecipa a manifestazioni e iniziative promosse dal territorio rivolte agli alunni; • Cura le iniziative mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio; • Organizza visite didattiche; • Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 5 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO • Organizza e gestisce progetti ASL; • Cura i rapporti con le aziende, i tutors scolastici e aziendali; • Predispone e gestisce la relativa documentazione; • Collabora con la funzione Qualità.	
Capodipartimento	Il capodipartimento svolge i seguenti compiti: -presiedere le riunioni del dipartimento disciplinare; -sollecitare il più ampio dibattitto tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine a: a) definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe b) definizione dei contenuti delle discipline per classe c) individuazione delle tipologie delle verifiche in entrata e in itinere e numero delle prove, dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, degli standard di competenza, conoscenza e abilità da far acquisire all'alunno per il passaggio alla classe successiva; - promuovere l'intesa fra i docenti del dipartimento per la stesura di prove	10

	comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati; - promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina; - redigere il documento programmatorio del dipartimento; -presentare al DS, al termine delle lezioni, la rendicontazione del lavoro svolto ed eventuali proposte per il miglioramento del servizio per il successivo anno scolastico.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso svolge i seguenti compiti: - coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste nel Piano annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare e ordinario svolgimento dell'attività scolastica; - verifica quotidiana della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze di nominativi dei docenti e del motivo dell'assenza; - verifica del rispetto degli orari di servizio da parte dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio e successiva comunicazione dei ritardi alla Presidenza per i provvedimenti di competenza; - segnalazione alla Presidenza di assenze e/o ritardi non giustificati del personale docente; - predisposizione sia in caso di assenza, sia di ritardo del personale docente, di apposite sostituzioni nel	2

	rispetto della normativa vigente, della contrattazione integrativa d'Istituto e delle disposizioni della Presidenza, secondo criteri di equità ed efficienza; - comunicazione, mediante le figure dei collaboratori scolastici, agli alunni e ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni; - predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti dalla normativa; - rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi ed assemblee e segnalazioni dello stesso agli uffici di segreteria per i successivi adempimenti; - mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del DS; - verifica, in collaborazione con i coordinatori di classe, dei ritardi e delle assenze degli alunni non giustificati per i successivi provvedimenti; - autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'Istituto; - autorizzazione delle assemblee di classe su richiesta scritta dei rappresentanti; - rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assemblee collettive, trasmissione dei dati all'ufficio alunni per i successivi adempimenti; - controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo, dell'avvenuta giustifica delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali e del recupero dei permessi brevi nei termini previsti dalla normativa vigente; - segnalazione ed, in caso di assenza del Dirigente scolastico o	

	suo delegato, assunzione di idonei provvedimenti urgenti in situazione di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica succursale; - supporto al DS	
Responsabile di laboratorio	L'attività di responsabile di laboratorio prevede: • Verifica dello stato dei beni in custodia e della rispondenza dei beni assegnati con quelli esistenti, con segnalazione di quelli mancanti ed eventuali beni non segnalati ma esistenti; • Assunzione della responsabilità di vigilanza e conservazione dei beni ricevuti; • Partecipazione alla Commissione per il collaudo e controllo in ingresso delle attrezzature didattiche di nuova acquisizione; • Predisposizione dei turni ed elaborazione orario per l'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti; • Individuazione dei fabbisogni del materiale scientifico-didattico e di materiale di consumo; • Stesura del regolamento sull'utilizzo del laboratorio e, dopo approvazione collegiale, della sua affissione all'albo; • Controllo delle condizioni di sicurezza e del rispetto del regolamento vigente; • Coordinamento delle attività con l'Assistente Tecnico assegnato; • Presentazione dei laboratori durante gli Open Days; • A fine a.s., verifica e riconsegna dei beni al D.S.G.A. con breve relazione scritta.	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei	1

	progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore digitale e di accompagnare	3

	adeguatamente l' innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire la digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio.	
Coordinatore attività ASL	La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ci fossero due coordinatori attività ASL: uno per il Tecnico, presso la sede centrale di Via Don tonino Bello, e uno per il Professionale, presso la sede staccata di Viale Don Bosco. Compiti assegnati: •Organizza e gestisce progetti ASL; • Cura i rapporti con le aziende, i tutors scolastici e aziendali; • Predispone e gestisce la relativa documentazione; • Collabora con la funzione Qualità.	2
Ufficio Tecnico e Assistenti Tecnici	L'Ufficio Tecnico si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici. L'Ufficio Tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla	7

	gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Sostituzione di colleghi, coordinamento di partecipazione della scuola ad eventi sul territorio Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività	1

	laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa. Coordinamento attività ASL. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

	• Organizzazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi e in corsi di Lingua francese per gli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

	• **Progettazione**	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	**Attività di insegnamento e sostegno; progetti BES e Inclusione.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Sostegno** • **Progettazione**	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• coordina i servizi amministrativi e contabili della scuola; • cura l'organizzazione della segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro per tutto il personale ATA; • collabora direttamente col Dirigente Scolastico affinchè sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, così come definita dal P.T.O.F. e sempre compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	• Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF: Nomine docenti e ATA - Convocazione organi collegiali • Distribuzione modulistica varia personale interno • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero • Gestione Infortuni • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Responsabile trasparenza • accesso agli atti L. 241/1990 de-certificazione. • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Anagrafe delle prestazioni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (determine; lettere d'invito; ordini, ecc,) - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare POF Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. anagrafe delle prestazioni Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Collabora

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con l'unità Operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile per: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • Articolazione degli uffici • La contrattazione integrativa Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare POF Collaborazione con il DSGA per: Programma Annuale, Conto consuntivo. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per il personale A.T.D.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Nomine docenti ed ATA. Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio Progetti P.T.O.F.	Fase istruttoria e gestione di tutte le progettazioni del PTOF, compresi i PON e i FESR – caricamento dati sulla piattaforma GPU e SIF – avvisi interni e bandi esterni – gestione graduatorie – nomine e incarichi – gestione monitoraggi e piani finanziari. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu Modulistica da sito scolastico www.iisslfb.edu.it Circolare online www.iisslfb.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RE.SA.TUR – RETE SALENTO I.T.E. PER IL TURISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

❖ **RE.SA.TUR – RETE SALENTO I.T.E. PER IL TURISMO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

a)Cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie;

b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;

c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione;

d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, EDA, ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica;

e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete;

f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con la Regione e gli altri Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma;

g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico;

h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali;

i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa;

pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo;

j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono;

k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la RE.SA.TUR promuoverà intese ed accordi con le reti nazionali ed europee delle scuole turistiche;

l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici;

m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico.

❖ **CLIL IN ACTION**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

Soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati:

- allo sviluppo della metodologia CLIL (art. 29 del D.M. 663 del 2016), con la produzione di materiali multimediali e digitali;
- alla sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative;
- allo sviluppo di attività didattiche centrate sullo studente;

all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e alla promozione di competenze digitali.

❖ **IL VELIERO PARLANTE - LE SCUOLE CHE FANNO I LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

a) RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di:

- Modelli organizzativi
- Logiche e percorsi per la Continuità
- Logiche e strumenti per la Valutazione

b) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze pregresse e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche;
- Creare per il personale docente un ambiente formativo integrato;
- Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche e delle problematiche didattiche;
- Consentire attraverso i lavori di gruppo 1a condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca./documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze.

c) REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI

d) UTTLIZZAZIONE DI IINO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITA

e)DIFFUSIONE DI DOCUMENTAZIONI DIDATTICHE ATTRAVERSO IL SITO WEB

❖ BIT & NUVOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete **BIT & NUVOLE** riunisce 52 scuole dell'intero territorio nazionale, vincitrici del bando PNSD Azione #15 "Curricoli Digitali" che condividono il bisogno di approfondire un settore della innovazione della didattica che è quello della integrazione sistematica e capillare del mediatore digitale nella pratica didattica laboratoriale.

In ogni scuola saranno costituiti dei gruppi per lavorare ai vari segmenti di curricolo. Tutte le azioni saranno precedute da un periodo di formazione per i docenti in cui condividere la ratio del progetto, le metodologie didattiche da utilizzare e gli strumenti tecnologici.

La sfida è quella di modificare l'approccio alla conoscenza: si tratta di ricavare dall'innovazione prodotta dalle neuroscienze e dagli

studi teorici l'applicazione didattica rispetto al modo di imparare nella nuova epoca digitale.

Le scuole saranno responsabili delle proprie unità di apprendimento da progettare e attuare nell'ambito del curricolo condiviso di Digital storytelling.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CLIL IN ACTION**

Corso metodologico-didattico "itinerante" nelle sedi delle scuole partner della rete (circa venti), destinato prioritariamente ai docenti referenti e ai docenti di DNL (discipline non linguistiche). Si arricchisce così l'offerta formativa dell'I.I.S.S., che ha saputo cogliere la proposta della rete di migliorare la formazione dei docenti, con inevitabili ricadute positive per la crescita degli studenti. Finalità della metodologia "CLIL", acronimo di Content and Language Integrated Learning, infatti, è quella di dare ai ragazzi l'opportunità di usare in particolare la lingua inglese in contesti di apprendimento significativi, relativi alle varie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VERSO LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Il corso si propone di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per conseguire certificazioni informatiche , come ECDL Base (Computer Essential, Online Essentials, Spreadsheet, Word processor).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

La formazione saraà rivolta atutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO - BLSD -

Formazione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Valutazione del sistema scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUE STRANIERE

Corso di Lingua Inglese finalizzato al conseguimento della certificazione B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Formazione su strumenti di coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA E LAVORO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e organizzazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BILANCIO SOCIALE

Apprendere cos'è e come si redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ VERSO LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO - BLSD -

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento sull'applicazione delle nuove norme europee (Regolamento UE 2016/679) in materia di privacy e protezione dei dati personali:

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola